




REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MUSSOMELI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL D.LGS 50/2016 DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI "MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE"

PROGETTO ESECUTIVO - CANTIERABILE

ELABORATO	Descrizione	Scala:
A.11	Elaborati Tecnici - Economici SCHEDE DI SICUREZZA IN APPENDICE AL P.S.C.	Il progettista e R.U.P.  (Ing. Carmelo ALBA)
01	aggiornamento progetto esecutivo del 12.12.2002 al D.Lgs. 50/2016	10/06/2021
Rev.	Descrizione	Data

COMUNE DI MUSSOMELI
Piazza della Repubblica
93014 Mussomeli (CL)

DOCUMENTO
ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008
COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I
CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XV

- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -

PSC elaborato per la realizzazione di AGGIORNAMENTO AL D.LGS 50/2016 DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I
LAVORI DI "MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO:
PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE"

per conto di COMUNE DI MUSSOMELI

Piazza della Repubblica

93014 Mussomeli (CL)

presso il cantiere di Piazza Monti, Piazza della Vittoria, Piazza Madrice

in data __/__/____ - __/__/____

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

1 - FO.AC.003	CARICO E SCARICO TUBI.....	4
2 - FO.AC.022	TRASPORTO TUBI.....	5
3 - FO.AD.002	PAVIMENTAZIONE ESTERNA	6
4 - FO.AD.003	ELEMENTI DI ARREDO	7
5 - FO.DE.030	DEMOLIZIONE MANUFATTI STRADALI.....	8
6 - FO.EL.001	ALLACCIAMENTI.....	10
7 - FO.EL.003	CANALETTE PORTACAVI.....	12
8 - FO.EL.008	IMPIANTO DI MESSA A TERRA	14
9 - FO.EL.012	POSA CAVI ELETTRICI	15
10 - FO.FO.001	ALLACCIAMENTO AL COLLETTORE FOGNARIO	16
11 - FO.FO.002	CAMERETTE	18
12 - FO.FO.003	CHIUSINI IN GHISA.....	20
13 - FO.FO.006	POSA DI POZZETTI PREFABBRICATI.....	22
14 - FO.FO.007	POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE.....	24
15 - FO.FS.002	CHIUSINI O GRIGLIE IN GHISA	26
16 - FO.FS.006	SOTTOFONDO E RINFIANCHI	28
17 - FO.FS.008	TUBI DI GRES.....	30
18 - FO.FS.009	TUBI IN MATERIALE PLASTICO.....	32
19 - FO.FS.010	TUBI OVOIDALI PREFABBRICATI	34
20 - FO.IN.001	ALLESTIMENTO DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE.....	36
21 - FO.IN.008	MONTAGGIO BARACCHE	37
22 - FO.IN.011	PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO INTERRATO DI CANTIERE.....	39
23 - FO.IN.012	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRAULICO DI CANTIERE	41
24 - FO.IN.013	VIABILITA' INTERNA	42
25 - FO.IN.014	MONTAGGIO BAGNI CHIMICI.....	45
26 - FO.IN.015	MONTAGGIO RECINZIONE E CANCELLO DI CANTIERE	47
27 - FO.IN.016	APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE PROVVISORIA	48
28 - FO.IN.017	APPOSIZIONE SEGNALETICA DEL CANTIERE	50
29 - FO.IN.018	ALLESTIMENTO DI DEPOSITI	51
30 - FO.LA.003	FORMAZIONE DEL SOTTOFONDO STRADALE.....	52
31 - FO.LA.005	MATTONELLE AUTOBLOCCANTI PER MARCIAPIEDE	54
32 - FO.LA.011	POSA IN OPERA DI CORDOLI PER MARCIAPIEDE	55
33 - FO.LA.014	REALIZZAZIONE MASSETTO PER MARCIAPIEDI.....	56
34 - FO.LA.019	TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE	57
35 - FO.LA.025	MONTAGGIO PALI PER ILLUMINAZIONE.....	59
36 - FO.LA.026	ARMATURA DI ILLUMINAZIONE STRADALE	60
37 - FO.LA.033	POSA DI POZZETTI PREFABBRICATI.....	61
38 - FO.PS.003	FORMAZIONE DI ACCIOTTOLATO	63
39 - FO.RB.001	RISCHIO COVID-19.....	64
40 - FO.SC.01	SCAVO DI SBANCAMENTO CON MEZZI MECCANICI	67
41 - FO.SC.03	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI	69

WinSafe Dlgs.81/2008

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

42 - FO.SC.05	RINTERRO A MANO	72
43 - FO.SC.06	RINTERRO CON MEZZI MECCANICI.....	74
44 - FO.SM.03	DEMOLIZIONE DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE	76
45 - FO.SM.04	DISMISSIONE DI DEPOSITO BOMBOLE DI GAS	78
46 - FO.SM.09	RIMOZIONE IN CANTIERE DI MACCHINE OPERATRICI	79
47 - FO.SM.10	SMONTAGGIO BARACCHE	81
48 - FO.SM.16	RIMOZIONE RECINZIONE DI CANTIERE.....	83
49 - FO.VE.018	PIANTUMAZIONE	84
50 - AE001	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA	85
51 - AE002	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO	86
52 - AE003	CARICO E SCARICO ATTREZZATURE	88
53 - AE007	GETTO DI CALCESTRUZZO PRODOTTO IN SITU.....	90
54 - AE009	CASSEFORMI IN LEGNAME	92
55 - AE064	USO MASCHERINA FACCIALE FILTRANTE.....	93
56 - AE065	LAVAGGIO MANI	95
57 - ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER	96
58 - ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE	98
59 - ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU	100
60 - ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	102
61 - ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico).....	103
62 - ATTREZ021	ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE	105
63 - ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE.....	107
64 - ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	109
65 - ATTREZ025	BETONIERA AUTOCARICANTE.....	111
66 - ATTREZ029	MONTACARICHI	112
67 - ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID	114
68 - ATTREZ035	TAGLIA PIASTRELLE	116
69 - ATTREZ045	LIVELLATORE - GRADER	118
70 - ATTREZ046	VIBROCOMPATTATORE	120
71 - ATTREZ047	COMPATTATORE A PIATTO	121
72 - ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE	122
73 - ATTREZ059	BATTIPIASTRELLE	124
74 - ATTREZ097	TRABATTELLO	125
75 - ATTREZ132	RULLO GIARDINAGGIO	126
76 - ATTREZ166	TRANSENNA	127
77 - SP021	Additivo per calcestruzzo ritardante (acidi carbossilici e fosfati):	128

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°1	FASI OPERATIVE		CODICE FO.AC.003
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	ACQUEDOTTI		
FASE OPERATIVA:	CARICO E SCARICO TUBI		
Movimentare delle tubazioni dai mezzi di trasporto o da stive di accatastamento in area di stoccaggio			
Schede attività elementari collegate:	AE003	CARICO E SCARICO ATTREZZATURE Carico e scarico di attrezzature e macchine da autocarri e/o altri mezzi di trasporto	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Autocarro - Mezzo per il sollevamento (grù ecc.)		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Schiacciamento Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Scarpe di sicurezza - Tuta - Casco - Cuffie o tappi antirumore		
Prescrizioni esecutive:	- Allontanare uomini e mezzi dal raggio di azione delle macchine operatrici e dai carichi sospesi - Controllare giornalmente lo stato di conservazione delle brache e le apparecchiature di sollevamento - Assicurarsi che l'imbracatura eseguita mediante fascia a strozzo avvenga sulla mezzaria del tubo, onde evitare pericolosi sbilanciamenti dello stesso durante la movimentazione da e per le curvatubi - Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici durante il loro movimento - Guidare il carico con apposite funi o rampini - Vietare il passaggio tra tubo e tubo durante le fasi di carico e scarico in linea - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°2	FASI OPERATIVE		CODICE FO.AC.022
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	ACQUEDOTTI		
FASE OPERATIVA:	TRASPORTO TUBI		
Trasprto dei tubi dall'area di stock alla lavorazione o alla posa			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Autocarro - Mezzo per il sollevamento (grù ecc.)		
Rischi per la sicurezza:	Investimento, caduta per materiali in movimento Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Caduta da mezzo meccanico Schiacciamento Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Scarpe di sicurezza - Tuta - Casco - Cuffie o tappi antirumore		
Prescrizioni esecutive:	- Allontanare uomini e mezzi dal raggio d'azione delle macchine operatrici e dai carichi sospesi - Bloccare i tubi dopo lo scarico con degli appositi cunei per evitare improvvisi rotolamenti sul terreno - Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici in movimento - Spegnere il motore prima di scendere ed usare l'apposita scaletta o altro sistema equivalente - Effettuare eventuali riparazioni al mezzo solo a motore spento - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Verificare l'uso dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°3	FASI OPERATIVE		CODICE FO.AD.002
FASE N° 2.5.1	Posa in opera pavimentazioni esterne	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE ARREDO PER ESTERNI		
FASE OPERATIVA:	PAVIMENTAZIONE ESTERNA		
Realizzazione di pavimentazioni esterne, con letto di malta di cemento o con collante specifico.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ035	TAGLIA PIASTRELLE Macchina elettrica utilizzata: per i lavori di pavimentazione, per il rivestimento con piastrelle di pareti, per il taglio di piastrelle a misura e per il taglio di manufatti, anche strutturali, sia in ferro che in c.a.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ059	BATTIPIASTRELLE Macchinario utilizzato per la battitura e il livellamento di pavimenti in piastrelle.	
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi manuali di uso comune - Battipiastrille - Tagliapiastrelle manuale - Tagliapiastrelle elettrica		
Rischi per la sicurezza:	Rumore Vibrazioni Mano-Braccio Scivolamenti Postura Tagli Movimentazione manuale dei carichi Elettrocuzione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Inserti auricolari modellabili usa e getta - Scarpe		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori. - Utilizzare, oltre agli altri DPI previsti, idonee ginocchiere antisdrucciolo in caucciù ad allaccio rapido - Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento. - Assicurarsi della predisposizione di un regolare impianto di terra e della installazione di un interruttore differenziale ad alta sensibilità. - Verificare periodicamente l'integrità dei macchinari elettrici e relativi cavi.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°4	FASI OPERATIVE		CODICE FO.AD.003
FASE N° 2.5.3	Montaggio elementi di arredo esterno	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE ARREDO PER ESTERNI		
FASE OPERATIVA:	ELEMENTI DI ARREDO		
Lavori di arredo, consistenti nella movimentazione e montaggio di fioriere, fontane, panchine, tavoli, giochi, cestini ecc.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ132	RULLO GIARDINAGGIO Rullo che rassoda il terreno dopo la semina: può essere riempito con acqua o sabbia, per pressare i semi nel terreno perchè possano rimanere al loro posto e crescere in modo ottimale.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi manuali di uso comune- Piccone- Pala- Compattatore a piatto vibrante- Autocarro con gru		
Rischi per la sicurezza:	Movimentazione manuale dei carichi Investimento Postura Tagli Urti e compressioni Rumore Vibrazioni Mano-Braccio Inalazione polveri		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Guanti- Inserti auricolari modellabili usa e getta- Scarpe- Casco- Gilet- Semimaschera filtrante per polveri FF P3		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.- Durante lo scarico del materiale dagli autocarri occorrerà assistere il conducente sia durante l'avvicinamento che durante lo scarico stesso, interrompendo le lavorazioni in atto.- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°5		FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.030		
FASE N° 2.6.1		Demolizione manufatti stradali		Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		DEMOLIZIONI E SMONTAGGI				
FASE OPERATIVA:		DEMOLIZIONE MANUFATTI STRADALI				
Demolizione parziale o totale, per lavori stradali, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietrine di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere.						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommatto ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.			
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none">- Pala meccanica- Ruspa- Martello pneumatico o elettrico a percussione- Compressore- Mazza e punta- Fiamma ossiacetilenica- Flessibile- Autocarro- Escavatore con martellone				
Rischi per la sicurezza:		Caduta di materiale dall'alto Caduta dall'alto Schiacciamento Elettrocuzione Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Rumore Vibrazioni Contatti con macchinari, organi in movimento Movimentazione manuale dei carichi Investimento di persone o cose				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none">- Casco- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.- Otoprotettori.- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.- Occhiali a tenuta.- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).- Guanti				
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che nelle vicinanze del manufatto da demolire non vi siano persone.- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.).- Impedire altre lavorazioni nei pressi dei manufatti da demolire.- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.- Procedere con la demolizione dall'alto verso il basso per piccole parti evitando qualsiasi scuotimento o crollo di materiali.- Eseguire demolizione per parti.				

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°5	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.030
	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le zone dovranno essere adeguatamente puntellate e protette. - E' assolutamente vietata la demolizione per rovesciamento o con grandi mezzi meccanici per opere di altezza superiore a 5.00 m. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione. - I pilastri in cemento armato, generalmente, vengono rimossi a pezzi, previo imbracaggio e sostegno in sommità e successivo distacco eseguito con martello demolitore e cannello ossiacetilenico; come per i solai in ferro-laterizio la demolizione dei pilastri può essere effettuata con l'ausilio di un mini escavatore dotato di martello demolitore oleodinamico. - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori - Valgono tutte le considerazioni già riportate al Titolo IV - Capo II - Sezione VIII del D. Lgs. n° 81/2008. 	
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°6	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.001
FASE N° 2.2.4	Allacciamenti e impianto messa a terra	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	ALLACCIAMENTI		
Approntamento di punto d'utenza, sia provvisorio sia definitivo.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabattelli;filettatrici elettriche o a mano, mastici e collanti.		
Rischi per la sicurezza:	Folgorazione Elettrocuzione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Divieto di lavorazione su impianti elettrici e quadri sotto tensione</p> <p>- Fornitura elettrica posizionata in luogo asciutto e protetta dagli agenti atmosferici (grado di protezione adeguato)</p> <p>- Utilizzare involucri con grado di protezione adeguato al tipo ed al luogo in cui devono essere installati</p> <p>- Le giunzioni e le derivazioni devono essere realizzate all'interno di apposite scatole di derivazione (grado di protezione adeguato) con l'ausilio di morsetti a mantello</p> <p>- I cavi devono essere protetti dagli urti meccanici e posizionati in maniera conforme a quanto previsto dalle norme CEI</p> <p>- Prima di collegare un impianto elettrico alla rete di alimentazione occorre controllare che l'impianto stesso sia realizzato a regola d'arte ed in maniera conforme alle vigenti normative CEI, siano essi impianti fissi o provvisori, le norme devono comunque essere rispettate</p> <p>- L'installatore che collega un impianto non adeguato alla rete di alimentazione, è responsabile per eventuali incidenti a cose e persone che dovesse derivare dal mancato controllo o realizzazione dell'impianto a regola d'arte ed in maniera conforme con le vigenti norme CEI, la responsabilità è civile e penale in base alle legge 37/2008</p> <p>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</p> <p>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (CI II)</p> <p>- I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile.Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</p> <p>-Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari</p> <p>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni.È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna</p> <p>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</p> <p>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</p>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°7		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.003	
FASE N° 2.2.3		Stesa cavi elettrici		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI			
FASE OPERATIVA:		CANALETTE PORTACAVI			
Posa in opera di canali e canalette per cavi e per utenze					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; tagliatubi, trapano, tracciatrici, filettatrici elettriche o a mano, piegatubi, saldatrice ossiacetilenica; mastici e collanti			
Rischi per la sicurezza:		Elettrocuzione Caduta dall'alto da scala portatile Caduta dall'alto da opera provvisoria Caduta di materiale dall'alto Abrasioni, ferite, punture, tagli Dermatiti, reazioni allergiche			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Guanti - Casco - Scarpe di sicurezza			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica.- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)- In caso di lavoro sotto tensione, il preposto ai lavori deve individuare e delimitare la zona di lavoro, apporre un cartello monito, sezionare le parti attive e mettere in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro.- Nell'esecuzione di piccoli scavi per il collocamento dei conduttori, gli addetti dovranno prestare attenzione al pericolo di caduta degli stessi, sia rispetto alla propria persona, che rispetto agli altri lavoratori presenti, prendendo tutte le precauzioni possibili; nel caso di danneggiamenti accidentali dei conduttori, segnalare immediatamente la situazione al capocantiere.- Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone.- Usare scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdruciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire. Usare le scale doppie in posizione completamente aperta. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta- Non utilizzare scale a mano per l'esecuzione delle tracce in elevato: la lavorazione richiede un luogo di lavoro sicuro e protetto sul vuoto.- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per la presenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdruciole- Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento- La sezione utile della canaletta deve essere tale da permettere una agevole installazione o rimozione dei cavi.- Tubi incassati nella muratura o sotto intonaco devono avere per quanto possibile percorsi paralleli od ortogonali agli spigoli della muratura; i tubi devono essere distanziati in modo da consentire l'installazione e l'accessibilità degli accessori.- Per i cavi in posa su parete, i tasselli di supporto devono essere opportunamente dosati e distanziati			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°7	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.003
	e gli intervalli tra di essi non devono comunque superare i 2 metri; tali tasselli devono essere tali da sostenere, oltre al peso del cavo, gli eventuali carichi aggiuntivi che possono verificarsi durante l'installazione, la manutenzione e l'esercizio (dilatazioni termiche, sforzi elettrodinamici).	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°8		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.008		
FASE N° 2.2.4		Allacciamenti e impianto messa a terra		Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI				
FASE OPERATIVA:		IMPIANTO DI MESSA A TERRA				
Realizzazione dell'impianto di terra contro il rischio di contatto indiretto						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m			
Macchine ed attrezzature		Conduttori e tubi di protezione a marchio IMQ; quadri elettrici a norma CEI; cavi elettrici, attrezzature d'uso comune, scale a mano.				
Rischi per la sicurezza:		Elettrocuzione Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto Abrasioni, ferite, punture, tagli				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Guanti - Casco - Scarpe di sicurezza				
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.Per il sostegno del dispersore mantenersi a distanza di sicurezza mediante apposita attrezzatura.- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.- Il battitore deve operare su adeguato piano di lavoro rialzato- Fornire scale doppie o rialzi appositi per il battitore.Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.- La scala deve poggiare su base stabile e piana.La scala doppia deve essere usata completamente aperta.Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- L'impianto di terra sarà realizzato all'atto dell'installazione degli apparecchi elettrici.- I picchetti saranno posti a distanza non inferiore alla somma delle loro lunghezze; i dispersori di terra di protezione dai contatti indiretti saranno collegati con i dispersori di terra di protezione dalle scariche atmosferiche.- Le giunzioni tra i conduttori saranno ridotte al minimo indispensabile e protette contro la corrosione- I conduttori di terra devono essere protetti contro il danneggiamento ed il deterioramento; le loro connessioni alle parti metalliche da collegare a terra ed al dispersore devono essere eseguite mediante saldatura o serraggio con bulloni o con altri sistemi egualmente efficienti.- Non sono ammesse come dispersori per le prese di terra le tubazioni di gas, aria compressa e simili; sono invece ammesse, per impianti a tensione non superiore a 1000 Volt, le tubazioni d'acqua, purché facciano parte di reti estese e l'attacco del conduttore di terra sia riportato a monte delle eventuali derivazioni.				
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI				
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve				
Allegato						

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°9	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.012
FASE N° 2.2.3	Stesa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	POSA CAVI ELETTRICI		
Posa in opera di cavi elettrici e prolunghe.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; tagliatubi, filettatrici elettriche o a mano, saldatrice ossiacetilenica, piegatubi, mastici e collanti.		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Caduta dall'alto da scala portatile Caduta dall'alto da opera provvisoria Caduta di materiale dall'alto Abrasioni, ferite, punture, tagli Dermatiti, reazioni allergiche		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- La sezione dei conduttori deve essere adeguata al carico e protetta a monte contro il surriscaldamento (in alcuni casi anche contro i contatti indiretti con apposito interruttore magnetotermico differenziale) - Utilizzare solo cavi non propaganti la fiamma e l'incendio a doppio isolamento - Non utilizzare cavi sbucciati, deteriorati o che presentino un invecchiamento tale da dovere essere sostituiti - Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni. - Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta. - Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucchiolo - Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.) - Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone. - Non utilizzare scale a mano per l'esecuzione delle tracce in elevato: la lavorazione richiede un luogo di lavoro sicuro e protetto sul vuoto - Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ e se nuovi con marchio CE		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°10		FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.001	
FASE N° 2.1.3		Posa in opera tubazioni		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		FOGNATURE			
FASE OPERATIVA:		ALLACCIAMENTO AL COLLETTORE FOGNARIO			
Allacciamenti al collettore fognario della rete principale					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi		
Macchine ed attrezzature		- Attrezzi d'uso comune - Escavatore			
Rischi per la sicurezza:		Investimento di persone o cose Rumore Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Cadute in scavi Seppellimento, sprofondamento Crollo opere provvisionali Esplosione Caduta di materiale dall'alto Incidenti stradali			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Casco - Scarpe di sicurezza - Guanti - Otoprotettori - Occhiali - Maschera			
Prescrizioni esecutive:		- Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo - Vietare un avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale con informazioni all'uso. - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sui bordi - Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità - Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo. - Provvedere ad aerare la zona - Divieto di fumare ed usare fiamme - Fare indossare imbracature di sicurezza. - Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo - Delimitare la zona con barriere e segnalare i lavori con i cartelli previsti dal Codice della Strada - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza - Se il manovratore del mezzo di scavo avverte di aver agganciato una canalizzazione, allontanarsi dalla macchina ed avvertire il responsabile. - Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare i camminamenti appositamente predisposti o scale regolamentari - Mantenersi all'interno della zona segregata - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.001
	- Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°11	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.002
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE		
FASE OPERATIVA:	CAMERETTE		
Formazione delle camerette (getto di fondo, cassature, getto e disarmo delle pareti e dei coperchi)			
Schede attività elementari collegate:	AE009	CASSEFORMI IN LEGNAME Preparazione di casseformi in legname, compresi gli oneri di esecuzione, compreso disarmo e pulizia del legname per il contenimento del getto di cls.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi manuali: martello, pala, badile, carriola- Sega circolare- Autobetoniera		
Rischi per la sicurezza:	<p>Abrasioni, ferite, punture, tagli Contatti con macchinari, organi in movimento Proiezione di schegge e materiali Elettrocuzione Rumore Investimento di persone o cose Cadute in scavi Seppellimento, sprofondamento Crollo opere provvisionali Caduta di materiale dall'alto Movimentazione manuale dei carichi</p>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco- Guanti- Otoprotettori (in presenza di rumore)- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)- Scarpe di sicurezza- Maschere antipolvere- Occhiali		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso- Autorizzare solo personale competente- Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni agli organi in movimento e di dispositivo che non permetta il riavviamento automatico della macchina (es. bobina di sgancio).- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile.- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici.- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti. Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.- Assicurarsi che il canale di scolo del cls sia assemblato secondo le istruzioni.- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni perimetralmente ai cigli dello scavo- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità- Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo.- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.002
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. Seguire le istruzioni sul corretto uso della macchina - La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta. - Collegare la macchina all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione. - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - Il movimento del canale di scarico deve avvenire tenendo presente la presenza di personale. - Non uscire dalle zone protette - La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°12	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.003
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE		
FASE OPERATIVA:	CHIUSINI IN GHISA		
Provvista e posa in opera di fusioni di ghisa per chiusini, bocche di chiavica, caditoie, ecc.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune - Autocarro		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Contatti con macchinari, organi in movimento Interferenze con linee elettriche aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento Rumore Vibrazioni Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori (in presenza di rumore) - Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico) - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici - Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato - Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati - Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice - Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei - Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore - Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento - Non lasciare carichi sospesi - Gli imbracatori devono rispettare gli appositi segnali - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo - Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti - Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.003
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°13		FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.006	
FASE N° 2.1.4		Posa pozzetti, caditoie e camerette			Area Lavorativa:
CATEGORIA:		FOGNATURE			
FASE OPERATIVA:		POSA DI POZZETTI PREFABBRICATI			
Posa in opera di pozzetti prefabbricati					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.		
Macchine ed attrezzature		- Attrezzi d'uso comune (pala,badile,carriola) - Escavatore - Mezzo di movimentazione degli elementi			
Rischi per la sicurezza:		Elettrocuzione Allergeni Contatti con macchinari, organi in movimento Movimentazione manuale dei carichi Abrasioni, ferite, punture, tagli Rischio biologico Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri Cadute in scavi Dermatiti, reazioni allergiche Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi specifici			
Prescrizioni esecutive:		- Controllare il corretto posizionamento delle cassature - Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo - Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti - Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo - Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. Non rimuovere le protezioni allestite. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°13	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.006
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°14		FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.007	
FASE N° 2.1.4		Posa pozzetti, caditoie e camerette		Area Lavorativa:	
FASE N° 2.3.1		Griglie e caditoie		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		FOGNATURE			
FASE OPERATIVA:		POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE			
Formazione di pozzetto per caditoia e/o d'ispezione in c.a. o muratura con sifone					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.		
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi d'uso comune- Betoniera- Autocarro			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none">ElettrocuzioneAllergeniContatti con macchinari, organi in movimentoMovimentazione manuale dei carichiAbrasioni, ferite, punture, tagliRischio biologicoRumoreVibrazioniEsposizione a polveriCadute in scaviDermatiti, reazioni allergicheIrritazioni cutanee, oculari e respiratorie			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none">- Casco- Guanti- Otoprotettori- Scarpe di sicurezza- Indumenti protettivi specifici			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Controllare il corretto posizionamento delle cassature- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine- Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento- Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico- Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi- Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo- Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti- Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo- Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. Non rimuovere le protezioni allestite.- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo- Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°14	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.007
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°15	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.002
FASE N° 2.3.1	Griglie e caditoie	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	CHIUSINI O GRIGLIE IN GHISA		
Provvista e posa in opera di fusioni di ghisa per chiusini, griglie, bocche di chiavica, caditoie, ecc.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, autocarro		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Contatti con macchinari, organi in movimento Interferenze con linee elettriche aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento Rumore Vibrazioni Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori (in presenza di rumore) - Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico) - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici - Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato - Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati - Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice - Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei - Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore - Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento - Non lasciare carichi sospesi - Gli imbracatori devono rispettare gli appositi segnali - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo - Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti - Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°15	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.002
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°16	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.006
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	SOTTOFONDO E RINFIANCHI		
Getto del calcestruzzo di sottofondo e dei rinfianchi con autobetoniera			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune:badili, carriole. Autobetoniera. Vibratore.		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Investimento di persone o cose Elettrocuzione Vibrazioni Caduta a livello e scivolamento Allergeni Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Indumenti protettivi e rifrangenti - Scarpe di sicurezza - Maschere antipolvere		
Prescrizioni esecutive:	- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro - Fornire dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso - Verificare periodicamente le condizioni degli attrezzi Controllare la pressione del pneumatico e lo stato di conservazione della ruota della carriola. - Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento - Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - Assicurarsi che il canale di scarico del calcestruzzo sia assemblato secondo le istruzioni - Il movimento del canale di scarico deve essere effettuato tenendo presente la presenza di personale. - L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra - I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per la posa mobile - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici - Posizionare il convertitore/trasformatore in luogo protetto da getti d'acqua e da urti meccanici -Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni dovuti a urti o a usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio.Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici. - Non mantenere a lungo fuori dal getto l'ago vibrante in funzione. - Prevedere percorsi stabili realizzati anche con l'ausilio di tavole da ponte. Seguire i percorsi predisposti e distribuire sempre il proprio carico su punti stabili. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo - Non mantenere a lungo fuori dal getto l'ago vibrante in funzione. - Nelle lavorazioni all'interno di scavi, in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di stabilità del terreno affinché non vi siano possibili franamenti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°16	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.006
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°17	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.008
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	TUBI DI GRES		
Posa in opera di tubo di grès per fognature orizzontali, con giunto poliuretano			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune. Autocarro con gru		
Rischi per la sicurezza:	Seppellimento, sprofondamento Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi Rumore Vibrazioni Interferenze con linee elettriche aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Esposizione a polveri Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Esplosione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare con idonei strumenti (esplosimetro) l'eventuale presenza di gas negli scavi - Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dell'autocarro - Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento - Verificare l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.) - Il personale addetto deve essere adeguatamente formato - Le operazioni devono essere eseguite con la massima attenzione - Predisporre idonee armature delle pareti dello scavo - Controllare che la pressioni dei pneumatici sia corretta - Su percorsi in discesa porre il carico sulle ruote aventi quota maggiore - Bloccare il braccio della gru quando non si effettuano operazioni - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso. - Allestire parapetti, sbarramenti o tendere nastri di segnalazione sul bordo dello scavo. Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. - Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità - Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo. - Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Non uscire dalle zone protette		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°17	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.008
	<ul style="list-style-type: none"> - Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno - Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati riguardo alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento. - Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo - Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°18	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.009
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	TUBI IN MATERIALE PLASTICO		
Posa di canalizzazioni in materiale plastico pesante			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi manuali per adattamento degli elementi. Attrezzi elettrici per adattamento elementi.		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Elettrocuzione Rumore Ustioni Contatti con macchinari, organi in movimento Cadute in scavi Seppellimento, sprofondamento Crollo opere provvisionali Caduta di materiale dall'alto Rischio chimico Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Indumenti protettivi e rifrangenti - Scarpe di sicurezza - Maschere antipolvere		
Prescrizioni esecutive:	- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso. - Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento) - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Segnalare le parti a temperatura elevata - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sui bordi dello scavo. Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. - Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se queste non offrono sufficienti garanzie di stabilità .Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo - Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare i camminamenti appositamente predisposti o scale regolamentari - Non uscire dalle zone protette - Non accumulare terreno o materiali in prossimità dei cigli dello scavo.Usare idonei dispositivi di protezione individuale. - Non fumare né usare fiamme libere. - Lavarsi accuratamente le mani in modo particolarmente curato prima di consumare i pasti.		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°18	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.009
	<ul style="list-style-type: none"> - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno - Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati in relazione alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento - Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo - Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°19	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.010
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	TUBI OVOIDALI PREFABBRICATI		
Provvista e posa in opera di tubi ovoidali a bicchiere prefabbricati in calcestruzzo di cemento leggermente armato			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune. Autocarro, mezzo di sollevamento, attrezzatura per armare le pareti dello scavo, betoniera, molazza		
Rischi per la sicurezza:	Seppellimento, sprofondamento Crollo opere provvisionali Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Allergeni Investimento di persone o cose Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta di materiale dall'alto Rumore Vibrazioni Interferenze con linee elettriche aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Esposizione a polveri Errata manovra operatore Crollo, ribaltamento materiale depositato Rischio biologico Esplosione Schiacciamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori (in presenza di rumore) - Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico) - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare con idonei strumenti (esplosimetro) l'eventuale presenza di gas negli scavi - Controllare la corretta posa delle opere provvisionali a sostegno delle pareti dello scavo - Verificare l'efficacia dei dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento - Scollegare le macchine nelle pause e a fine lavoro - Il personale addetto all'utilizzo del mezzo di sollevamento deve essere adeguatamente formato - Le operazioni devono essere eseguite con la massima attenzione - Verificare che gli stabilizzatori dell'autogrù siano correttamente posizionati - Controllare che la pressione dei pneumatici sia corretta - Su percorsi in discesa porre il carico sulle ruote aventi quota maggiore - Bloccare il braccio della gru quando non si effettuano operazioni - Gli imbracatori devono rispettare gli appositi segnali - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza - Predisporre idonei "Fermi" per evitare la caduta dei tubi accatastati - Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi d'opera utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento - Verificare costantemente la corretta posa in opera dei tubi		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°19	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.010
	<ul style="list-style-type: none"> - Sospendere i lavori in caso di forti piogge o di ghiaccio - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso. - Allestire parapetti, sbarramenti o tendere nastri di segnalazione sul bordo dello scavo. Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. - Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se non offrono sufficienti garanzie di stabilità - Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo. - Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Non uscire dalle zone protette - Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno - Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati riguardo alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento. - Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo - Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°20	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.001
FASE N° 1.2.1	Installazione baracche, servizi igienici	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	ALLESTIMENTO DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE		
Posa in opera di basamenti da predisporre in cantiere come supporto per baracche e macchine operatrici fisse.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie;- Betoniera a bicchiere o Autobetoniera;- Autogru (per basamenti in legno).		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Guanti- Scarpe di sicurezza- Otoprotettori- Tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.- Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione.- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.- I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio.- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.- Verificare che le macchine operatrici utilizzate siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio.- Non indossare abiti svolazzanti.- Non introdurre attrezzi e/o arti nel bicchiere della betoniera durante la rotazione.- Non rimuovere le protezioni.- Non spostare le macchine operatrici dalla posizione stabilita.- Posizionare le macchine operatrici su base solida e piana evitando i rialzi instabili.- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- I basamenti di particolari ed importanti strutture devono essere allestiti tenendo conto delle caratteristiche delle strutture stesse e del terreno sul quale andranno a gravare.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°21	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.008
FASE N° 1.2.1	Installazione baracche, servizi igienici	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO BARACCHE		
Montaggio delle strutture provvisorie da adibire ad uffici, depositi, servizi, mensa, ecc.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Autogrù - Camion - Attrezzi d'uso comune: martello, pinze, tenaglie, chiavi.		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Non indossare abiti svolazzanti. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. - Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Gli operatori dovranno provvedere a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. - Si provvederà alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e si appronteranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. - L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. - Il carico in discesa sarà guidato dagli operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e muoversi. - Gli operatori provvederanno quindi ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo come previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio - Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°21	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.008
	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori - Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione. Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi. Quando necessario bisogna imporre limiti di velocità e creare passaggi separati per i soli pedoni. - Ubicare gli uffici in modo opportuno, lontani dalle zone operative più intense - I servizi (bagni, docce, spogliatoi, refettorio) debbono essere ricavati in baracche opportunamente coibentate, illuminate, aerate, riscaldate durante la stagione fredda e comunque previste e costruite per questo uso - Quando necessario, devono essere predisposti dormitori, capaci di ospitare e proteggere efficacemente i lavoratori contro gli agenti atmosferici. - Se il cantiere è lontano dai posti pubblici permanenti di pronto soccorso va prevista una camera di medicazione. Essa risulta obbligatoria qualora le attività presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o avvelenamento e quando l'impresa occupi più di 50 addetti soggetti all'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche. - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Provvedere a mantenere puliti: il servizio igienico e tutte le installazioni; - Allestire mezzi di pronto soccorso e profilassi e la cassetta di medicazione; - Usare i mezzi personali di protezione (elmetto, guanti, scarpe, tuta). - Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I.; - Tenere a disposizione estintori a polvere secca tarati e controllati all'interno dei prefabbricati (uno ogni prefabbricato). 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°22		FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.011		
FASE N° 1.3.1		Impianto elettrico e messa a terra		Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		INCANTIERAMENTO				
FASE OPERATIVA:		PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO INTERRATO DI CANTIERE				
Realizzazione dell'impianto elettrico interrato di cantiere compresa la messa a terra per le macchine ad alimentazione elettrica e per le strutture metalliche esposte al rischio elettrocuzione						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI			
Macchine ed attrezzature		- Attrezzi d'uso comune: mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie, chiavi - Escavatore				
Rischi per la sicurezza:		Abrasioni, ferite, punture, tagli Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Movimentazione manuale dei carichi Rumore				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		Guanti isolanti, scarpe di sicurezza, Casco protettivo, imbracatura di sicurezza (ove necessaria), tuta da lavoro, otoprotettori				
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Verificare periodicamente l'isolamento dei dispositivi di protezione individuale contro le scariche elettriche- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante- Segnalare le zone d'operazione. Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.- I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive e devono sempre essere rispettati.- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.- Nella posa di tubi incollati evitare il contatto diretto con il collante.- Sorreggere il dispersore con pinza a manico lungo.- Lavorare senza tensione o facendo uso di mezzi personali di protezione isolanti- Interconnettere le terre dell'impianto per ottenere l'equipotenzialità- Tenere lontane le persone non addette ai lavori- Le strutture di notevoli dimensioni, situate all'aperto, devono essere collegate a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche. tali collegamenti devono essere periodicamente controllati per accertarne lo stato di efficienza. l'esecuzione dell'impianto elettrico va affidato a personale addestrato.- Installare interruttore generale- Installare protezione mediante interruttori valvolati, magnetotermici, differenziali ad alta sensibilità- Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini- Schermare le parti in tensione- Eseguire collegamenti elettrici a terra- Predisporre linee d'alimentazione per utensili con tensione non superiore a 50 Volt verso terra- Utilizzare trasformatori di sicurezza a doppio isolamento- Collocare un numero adeguato di dispersori (preferibilmente calcolato da tecnico abilitato) ed allacciare a questi le macchine elettriche e le parti metalliche di una certa dimensione (ponteggio, silo, box, ecc.).- La sezione del cavo o treccia di collegamento deve essere dimensionata da tecnico abilitato.- L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia.- Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento.				

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°22	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.011
	<ul style="list-style-type: none"> - Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione. - Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto. - Schermare le parti in tensione con interruttori onnipolari di sicurezza; - Lavorare senza tensione e fare uso di mezzi personali di protezione isolanti; - Gli impianti di messa a terra e contro le scariche atmosferiche devono essere omologati dall'ISPELS o denunciati all'USL competente per territorio entro 30 gg. Dalla loro messa in servizio, verificati da personale qualificato prima del loro utilizzo e periodicamente ad intervalli non superiori a due anni, allo scopo di accertarne lo stato d'efficienza. L'installatore deve rilasciare dichiarazione scritta che l'impianto elettrico è stato realizzato conformemente alle Norme UNI, alle Norme CEI e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Copia de tale dichiarazione di conformità deve essere allegata alle schede di denuncia che si devono presentare al presidio multizonale dell'USL competente per territorio 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, NORME CEI	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°23	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.012
FASE N° 1.3.2	Posa impianto idrico di servizio	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRAULICO DI CANTIERE		
Collegamenti alla rete idrica, alla fognatura, predisposizione interna dei baraccamenti per allaccio servizi			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi d'uso comune: mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie, chiavi- Filettatrice- Attrezzatura specifica per lavorazione tubi- Autocarro		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Movimentazione manuale dei carichi Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti isolanti, scarpe di sicurezza, Casco protettivo, imbracatura di sicurezza (ove necessaria), tuta da lavoro, otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi e relativi allacciamenti- Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.- Segnalare le zone d'operazione.- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- Nella posa di tubi incollati evitare il contatto diretto con il collante.- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire- Evitare contatti con scarichi fognari e dotarsi di specifici dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nei libretti dei mezzi utilizzati- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°24	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.013
FASE N° 1.1.3	Creazione viabilità del cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	VIABILITA' INTERNA		
Realizzazione e sistemazione di percorsi interni carrabili e/o pedonali, di piazzole di sosta, di aree fisse per le lavorazioni procedendo alla pulizia, delimitazione e costipazione con attrezzature e mezzi meccanici di cantiere.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommatto ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Pala meccanica- Piccone, badile, mazza, martello, pinze, tenaglie- Martello demolitore- Scale- Compressore- Utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Caduta a livello e scivolamento Vibrazioni Rumore Schiacciamento Elettrocuzione Esposizione a polveri		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Guanti- Scarpe di sicurezza- Otoprotettori- Tuta da lavoro- Mascherina antipolvere		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- E' necessario recintare il cantiere lungo tutto il perimetro al fine di segnalare la zona di svolgimento dei lavori e impedire l'accesso agli estranei, la recinzione deve essere costituita da materiali robusti e duraturi corredati di richiami di divieto e pericolo nonché sistemi per la visibilità notturna;- Livellare il terreno dell'area di installazione;- Realizzata la recinzione di cantiere si affiggerà, in luogo chiaramente visibile, il relativo cartello di identificazione, conforme alle attuali disposizioni di legge.- Il terreno deve essere preparato in modo da garantire la dispersione delle acque meteoriche- Particolare attenzione sarà posta della individuazione degli accessi al cantiere, realizzandone preferibilmente almeno due, uno per gli automezzi e l'altro per i lavoratori.- I percorsi interni destinati agli automezzi devono essere chiaramente individuati e dovranno presentare una carreggiata di sezione sufficiente a consentire il passaggio laterale dei lavoratori.- La recinzione realizzata deve avere caratteristiche di robustezza e visibilità- Occorre apporre la normale cartellonistica con in evidenza il divieto di ingresso ai non autorizzati- Devono essere apposte segnalazioni per ingombri e fonti di pericolo (segnalazioni a bande bianco-rosse per il giorno e luci per la notte)- Illuminare il cantiere durante la notte- Per quanto riguarda la recinzione agli scavi essa deve essere posizionata ad una distanza tale dal bordo da non costituire pericolo di caduta- Durante i lavori deve sempre essere assicurata nei cantieri la viabilità delle persone e dei veicoli;- Le rampe di accesso degli scavi devono avere una carreggiata, solida, atta a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego ed una pendenza adeguata alle possibilità dei mezzi stessi;- Alle vie di accesso ed ai punti pericolosi non proteggibili devono essere adottate le disposizioni necessarie per evitare la caduta di travi dal terreno a monte dei posti di lavoro;- Il transito sotto i ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°24	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.013
	<p>o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire gli accessi al cantiere in prossimità degli ingressi di altri cantieri o di altre attività pericolose limitrofe; - Occorre studiare percorsi interni, sia degli automezzi che dei pedoni e di conseguenza imporre il limite massimo di velocità degli automezzi in cantiere (si consiglia la velocità di 15 Km/h); - Le vie di accesso ed i percorsi interni al cantiere richiedono una indagine preliminare per scegliere in maniera adatta i mezzi da usare per il trasporto dei materiali, le stesse devono essere illuminati secondo le necessità; - le varie zone in cui si articola un cantiere e in modo particolare le zone di lavoro, impianti, depositi, uffici non devono interferire fra loro ed essere collegate mediante itinerari il più possibile lineari; - le vie di transito vanno mantenere curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione; - Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi; - Prevedere, ove tecnicamente realizzabili, la destinazione di aree a parcheggi per tutti i mezzi compresi quelli dei visitatori; - La segnaletica da apporre deve essere sufficiente ad evitare comportamenti scorretti o pericolosi e la posa della cartellonistica fa parte della razionale organizzazione del cantiere. - L'operatore specializzato della macchina movimento terra dovrà provvedere al tracciamento ed alla costipazione delle superfici da destinare a strade, piazzole di lavoro e stoccaggio e di sosta con l'assistenza di un operaio a terra che provvederà alla sistemazione delle zolle uscite dalle sagome e a dare le indicazioni per le manovre del mezzo. - Predisporre rampe solide e ben segnalate la cui larghezza deve essere tale da consentire uno spazio di almeno 70 cm oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi che possono transitare. - Qualora il franco fosse limitato ad un solo lato, si devono realizzare, lungo l'altro lato, piazzole di rifugio ogni 20 m. - Prevedere di ridurre la polvere irrorando con acqua, cementando, asfaltando o spargendo ghiaia. - Segnalare le zone d'operazione. Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. - Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive prestando molta attenzione alle condizioni del terreno. - L'operatore a terra sarà vigile ed attento alle operazioni che saranno eseguite. - Verifica dei dispositivi di segnalazione in retromarcia del mezzo; - Adottare provvedimenti idonei a diminuire l'intensità di rumori e vibrazioni; - Non collocare materiali ed attrezzature sulle vie di circolazione. - Le passerelle pedonali devono essere munite di parapetti idonei e tavole di fermo al piede. - Le vie pedonali devono avere larghezza idonea (60 cm per il passaggio di sole persone, 120 cm per il passaggio di persone e materiali). - Le rampe inclinate dovranno presentare inclinazione non superiore al 50% e pianerottoli ogni 6 m di lunghezza di passerella pedonale. - I passaggi devono essere sufficientemente illuminati da luce naturale o artificiale. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Verificare che le macchine utilizzate siano dotate di tutte le protezioni sugli organi in movimento. - Non indossare abiti svolazzanti. - Non rimuovere le protezioni dalle macchine. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Predisporre tubazioni interrate per il passaggio delle linee di alimentazione delle macchine, la profondità deve essere tale da impedire danneggiamenti meccanici per il passaggio dei mezzi; - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I.. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°24	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.013
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°25		FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.014	
FASE N° 1.2.1		Installazione baracche, servizi igienici			Area Lavorativa:
CATEGORIA:		INCANTIERAMENTO			
FASE OPERATIVA:		MONTAGGIO BAGNI CHIMICI			
Collocazione dei box prefabbricati, adibiti a bagno chimico, da poggiare su cordoli in calcestruzzo.					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ004		AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none">- Autocarro con gru- Attrezzi manuali di uso comune- Ganci- Fune			
Rischi per la sicurezza:		Tagli Scivolamenti Urti e compressioni Rumore			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none">- Elmetti di protezione- Guanti per rischi meccanici- Scarpe			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Gli operatori provvederanno a pulire le zone dove andranno sistemati i box. Provvederanno alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e costruiranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso.- L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento.- Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e quindi muoversi. Gli operatori provvederanno, infine, ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo, se previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio.- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni relative all'utilizzo dell'autogrù o dell'autocarro con gru durante la movimentazione e la posa delle baracche.- Curare gli allacciamenti dei servizi ai sistemi fognanti o ad una adeguata fossa settica prima del convogliamento alla depurazione.- Dotare le baracche dei presidi di pronto soccorso e delle indicazioni dei primi soccorsi da prestare in caso di infortunio- In caso di installazione delle baracche su terreno in pendio occorrerà avvalersi della sorveglianza di un tecnico competente- Installare le baracche di cantiere su terreno pianeggiante e stabile, lontano da avallamenti.- Le baracche di cantiere devono presentare una struttura ed una stabilità adeguate al tipo di impiego.- Nel montaggio delle baracche di cantiere attenersi scrupolosamente alle schede tecniche fornite dal costruttore del prefabbricato.- Prevedere lo smaltimento dei rifiuti non assimilabili agli urbani attraverso operatori autorizzati, curando tutte le registrazioni come per legge.- In caso di realizzazione di gradini di accesso alle baracche di cantiere, è necessario realizzare un parapetto di idonea resistenza, H= 1.00 m, corrente intermedio e tavola fermapièda da 20 cm.			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°26	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.015
FASE N° 1.1.2	Realizzazione recinzione	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO RECINZIONE E CANCELLO DI CANTIERE		
Realizzazione della recinzione di cantiere sia con paletti di ferro o di legno e rete di plastica arancione, sia con pannelli prefabbricati in alcune zone del cantiere. I paletti saranno infissi nel terreno per mezzo d'idonea mazza di ferro. Si prevede l'installazione di idoneo cancello realizzato fuori opera, in legno o in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	- Autocarro - Piccone - Attrezzi manuali di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Tagli Scivolamenti Urti e compressioni Investimento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Elmetti di protezione - Guanti per rischi meccanici - Gilet ad alta visibilità - Scarpe		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori. - Accertarsi che l'area di lavoro e di infissione dei paletti sia sgombra da sottoservizi di qualunque genere. - Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate. - In presenza di automezzi in circolazione nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze, occorrerà installare idonea cartellonistica di sicurezza, indossare indumenti ad alta visibilità e, se del caso, predisporre una persona per la regolazione del traffico e le segnalazioni necessarie.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°27	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.016
FASE N° 1.2.3	Segnaletica di sicurezza	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INCANTIERAMENTO		
FASE OPERATIVA:	APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE PROVVISORIA		
Posizionamento della dovuta segnaletica provvisoria (orizzontale e verticale) sulla carreggiata interessata dai lavori cantieristici, prima dell'ingresso in galleria (per segnalare i lavori) e lungo il percorso; tale operazione può avvenire una sola volta all'apertura del cantiere o può ripetersi quotidianamente all'inizio della giornata lavorativa.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ166	TRANSENNA La transenna è un tipo di barriera fissa o mobile utilizzata per regolare il traffico di persone o veicoli o sbarrare l'accesso del pubblico a determinate zone in occasione di eventi, manifestazioni ecc. Oltre che per il suo scopo primario, può essere usata quale elemento di arredo urbano e supporto per l'affissione di pubblicità.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi manuali di uso comune- Mazza e scalpello- Macchina per verniciatura segnaletica stradale- Transenna- Nastro segnaletico		
Rischi per la sicurezza:	Investimento Tagli Urti e compressioni Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Elmetti di protezione- Gilet ad alta visibilità- Guanti per rischi meccanici- Scarpe- Tuta		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.- All'entrata di ogni area di lavoro affiggere un cartello "Vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori" .- All'ingresso del cantiere installare i cartelli d'obbligo "usare l'elmetto", "indossare i guanti", "calzare le scarpe protettive".- La segnaletica di cantiere deve mettere in risalto le condizioni di rischio con i conseguenti obblighi e divieti e deve essere integrata con la segnaletica di sicurezza.- Curare che in prossimità di scavi sia affisso il cartello "Attenzione scavi aperti".- Curare che ogni mezzo operativo disponga di un cartello "Vietato sostare o passare nel raggio d'azione della macchina" .- Curare che tutti gli apparecchi di sollevamento dispongano di un cartello "Attenzione carichi sospesi".- Le vie d'accesso ed i punti pericolosi non proteggibili dovranno essere segnalati ed illuminati opportunamente.- Il caposquadra è fornito di cellulare, con indicazione chiara dei numeri utili per il pronto intervento.- Occorrerà segnalare la massima velocità dei mezzi di cantiere (max 40 Km/h) e, per i lavori da eseguirsi in presenza di traffico, occorrerà disporre cartelli con limite di velocità di 5, max 10 Km/h.- Tutte le tratte di cantiere comprese nelle sedi stradali andranno delimitate e protette con barriere idonee adeguatamente segnalate ed illuminate.- E' obbligatorio posizionare la segnaletica delimitante il cantiere seguendo le regole di sicurezza indicate dal datore di lavoro o da suoi preposti, prestando massimo attenzione ai pericoli derivanti dal possibile traffico autoveicolare.- Vengono appositamente studiate e messe in pratica le norme di sicurezza di volta in volta ritenute più idonee al cantiere stradale su cui operano i lavoratori.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°27	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IN.016
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°28		FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.017	
FASE N° 1.2.3		Segnaletica di sicurezza		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		INCANTIERAMENTO			
FASE OPERATIVA:		APPOSIZIONE SEGNALETICA DEL CANTIERE			
Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:					
Macchine ed attrezzature		- Autocarro - Attrezzi manuali di uso comune			
Rischi per la sicurezza:		Investimento Tagli Ribaltamento Urti e compressioni Rumore Vibrazioni Corpo Intero			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Elmetti di protezione - Guanti per rischi meccanici - Scarpe - Tuta			
Prescrizioni esecutive:		- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori. - All'entrata di ogni area di lavoro affiggere un cartello "Vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori" . - All'ingresso del cantiere installare i cartelli d'obbligo "usare l'elmetto", "indossare i guanti", "calzare le scarpe protettive". - La segnaletica di cantiere deve mettere in risalto le condizioni di rischio con i conseguenti obblighi e divieti e deve essere integrata con la segnaletica di sicurezza - Curare che in prossimità di scavi sia affisso il cartello "Attenzione scavi aperti" - Curare che ogni mezzo operativo disponga di un cartello "Vietato sostare o passare nel raggio d'azione della macchina" . - Curare che tutti gli apparecchi di sollevamento dispongano di un cartello "Attenzione carichi sospesi". - Le vie d'accesso ed i punti pericolosi non proteggibili dovranno essere segnalati ed illuminati opportunamente. - Tutte le tratte di cantiere comprese nelle sedi stradali andranno delimitate e protette con barriere idonee adeguatamente segnalate ed illuminate - Tutti i veicoli di cantiere devono essere in perfetta efficienza (dispositivi di segnalazione acustica, luci e freni). - Occorrerà segnalare la massima velocità dei mezzi di cantiere (max 40 Km/h) e, per i lavori da eseguirsi in presenza di traffico, occorrerà disporre cartelli con limite di velocità di 5, max 10 Km/h - Tutti i veicoli adibiti alla circolazione su strada devono essere in regola con i collaudi periodici. - Le rampe di accesso al fondo degli scavi devono avere una carreggiata solida in riferimento ai mezzi di trasporto ed una pendenza adeguata.			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°29		FASI OPERATIVE		CODICE FO.IN.018	
FASE N° 1.2.2		Allestimento di zone per stoccaggio materiali, deposito e per impianti fissi		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		INCANTIERAMENTO			
FASE OPERATIVA:		ALLESTIMENTO DI DEPOSITI			
Il lavoro consiste nel delimitare le aree per: stoccaggio dei materiali da montare, stoccaggio dei materiali di risulta delle lavorazioni da portare in discarica, eventuali lavorazioni prefabbricate fuori opera.					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:					
Macchine ed attrezzature		<div>- Autocarro</div> <div>- Carriola</div> <div>- Attrezzi manuali di uso comune</div>			
Rischi per la sicurezza:		<div>Tagli</div> <div>Scivolamenti</div> <div>Urti e compressioni</div> <div>Movimentazione manuale dei carichi</div>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<div>- Guanti per rischi meccanici</div> <div>- Scarpe</div>			
Prescrizioni esecutive:		<div>- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori.</div> <div>- I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, durante le operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.</div> <div>- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro.</div> <div>- Nel caso di impossibilità di organizzare un'area di stoccaggio e deposito del materiale di risulta all'esterno dell'area di lavoro, dovrà essere individuata una specifica zona all'interno; tale zona dovrà essere segnalata e protetta nonchè spostata di volta in volta.</div> <div>- Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori.</div>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°30		FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.003		
FASE N° 2.1.5 FASE N° 2.4.1		Rinterro e posa manto stradale Sottofondo stradale		Area Lavorativa: Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		LAVORI STRADALI				
FASE OPERATIVA:		FORMAZIONE DEL SOTTOFONDO STRADALE				
Sottofondo stradale costituito da materiale di fiume o di cava (tout-venant), steso a strati, moderatamente innaffiato, compattato e cilindrato con rullo da 14-16 tonnellate.						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ045	LIVELLATORE - GRADER E' usato per spandimenti e spostamento di terra a breve distanza e per il livellamento del terreno. Può essere rimorchiato da un trattore o dotato di motore proprio ed è costituito da un telaio a ponte, su quattro ruote indipendenti.			
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi manuali- Autocarro- Pala meccanica- Grader- Rullo compressore.				
Rischi per la sicurezza:		Investimento di persone o cose Contatti con macchinari, organi in movimento Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri Carico e scarico materiale Cadute in scavi				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none">- Casco- Scarpe di sicurezza- Guanti- Tuta protettiva- Otoprotettori				
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Non sostare nel raggio di azione della macchina- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici- Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato- Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore- Deviare il traffico a distanza di sicurezza dalla zona dell'intervento al fine di evitare ogni possibile interferenza e posizionare la segnaletica di sicurezza- Evitare pericolosi travasi di carburante- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel libretto dei mezzi- Rispettare le disposizioni locali per il carico degli automezzi e per lo smaltimento dei rifiuti- Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizione impartite dalle società concessionarie- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera- Vietare l'avvicinamento, la sosta e l'attraversamento alle persone non addette				

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°30	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.003
	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo il rischio derivante dalle vibrazioni - Verificare periodicamente l'efficienza dei camion e dei macchinari a motore - Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e porre la segnalazione a distanza adeguata alla visibilità. - Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza. - Segnalare ostacoli e/o aperture esistenti (chiusini, cassonetti, pozzetti, ecc.). 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°31	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.005
FASE N° 2.4.2	Realizzazione di marciapiedi	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	MATTONELLE AUTOBLOCCANTI PER MARCIAPIEDE		
Posa in opera di mattonelle autobloccanti su letto di sabbia per percorsi pedonali.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ047	COMPATTATORE A PIATTO Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, attrezzi d'uso comune, compattatore, carriola, mazza		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Rumore Vibrazioni Schiacciamento Urti, compressioni, impatti, colpi Esposizione a polveri Ribaltamento, perdita di stabilità Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Otoprotettori - Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere i dispositivi di sicurezza - Evitare il trasporto manuale di materiale eccedente i 30 Kg - Prestare la massima attenzione durante le fasi di spostamento e di posa delle mattonelle utilizzate per la realizzazione della pavimentazione - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate sul libretto dei mezzi d'opera - Accatastare i materiali in modo da evitare ogni possibile crollo accidentale - Effettuare opportune soste durante le lavorazioni per evitare errate e prolungate posizioni posturali - Per quanto riguarda le norme di prevenzione dei mezzi d'opera fare riferimento alle specifiche schede. - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia. - Segnalare la zona interessata all'operazione.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°32	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.011
FASE N° 2.4.3	Cordoli e zanelle	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	POSA IN OPERA DI CORDOLI PER MARCIAPIEDE		
Formazione, su predisposto scavo, di cordolo in cemento vibrocompresso o pietra per marciapiedi.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, mezzo di sollevamento, cazzuola, betoniera, attrezzi d'uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Proiezione di schegge e materiali Investimento di persone o cose Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta a livello e scivolamento Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Otoprotettori - Tuta da lavoro e indumentiad alta visibilità - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Non rimuovere le protezioni delle parti meccaniche in movimento - Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando delle macchine - Evitare il trasporto manuale di materiale eccedente i 30 Kg - Prestare la massima attenzione durante le fasi di spostamento e di posa delle lastre usate per la realizzazione dei cordoli - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Rispettare le norme di sicurezza riportate nel libretto d'uso e manutenzione dei mezzi - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Per quanto riguarda le misure di sicurezza dei mezzi meccanici utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Dichiarazione di stabilità della betoniera da parte del produttore su verifica di tecnico abilitato allegata al "libretto di istruzioni" che dovrà contenere inoltre: schema di installazione, istruzioni per manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva della betoniera, schema dei circuiti elettrici - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni, transennamenti e sbarramenti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°33	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.014
FASE N° 2.4.2	Realizzazione di marciapiedi	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	REALIZZAZIONE MASSETTO PER MARCIAPIEDI		
Getto di calcestruzzo magro per la realizzazione di massetto per marciapiedi.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	<div>- Attrezzi manuali</div> <div>- Betoniera/Autobetoniera</div> <div>- Vibratore (piastra vibrante)</div>		
Rischi per la sicurezza:	<div>Contatti con macchinari, organi in movimento</div> <div>Investimento di persone o cose</div> <div>Vibrazioni</div> <div>Rumore</div> <div>Movimentazione manuale dei carichi</div>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Guanti</div> <div>- Casco</div> <div>- Otoprotettori</div> <div>- Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti.</div> <div>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.</div> <div>- Nel caso di distribuzione del cls in moto gli addetti devono disporsi dalla parte opposta alla direzione di marcia.</div> <div>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.</div> <div>- Assicurarsi che il canale di scarico del cls sia assemblato secondo le istruzioni.</div> <div>- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</div> <div>- Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°34	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.019
FASE N° 2.2.1	Scavi	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE		
Viene tagliato o frantumato lo strato di conglomerato per consentire lo scavo nel materiale incoerente sottostante. Si può utilizzare un tagliasfalto a disco o montato su un semovente, oppure un martello pneumatico, con operatore sulla massa battente o munito di braccio brandeggiabile. Qualsiasi attrezzatura si usi richiede l'intervento di una sola persona.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	Taglia asfalto a disco/Taglia asfalto a percussione, autocarro, attrezzi manuali.		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Investimento di persone o cose Proiezione di schegge e materiali Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Tuta protettiva per lavori di demolizione - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza - Non sostare nel raggio d'azione delle macchine - Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Gli operai addetti all'utilizzo dei macchinari devono essere adeguatamente formati - Segnalare le manovre degli automezzi - Rispettare le disposizioni per il carico degli automezzi e lo smaltimento dei rifiuti - Rispettare le istruzioni di uso e manutenzione dei mezzi meccanici - Evitare pericolosi travasi di carburante - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Segnalare eventuali malfunzionamenti delle macchine - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi meccanici utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Transennare la zona interessata dai lavori - Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva macchine". - Verificare le valvole di sicurezza del compressore - Salire e scendere dai mezzi meccanici utilizzando idonei dispositivi e solo a motore spento - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo i rischi dovuti alle vibrazioni - Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza - Individuare, precedentemente alle operazioni, tutti i servizi interrati, segnalandoli - Vietare la presenza di persone nelle vicinanze del martellone. - Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati. - Accertarsi che la proiezione di detriti non interessi le zone limitrofe. - Deviare il traffico a distanza sufficiente dalla zona interessata alla lavorazione al fine di evitare ogni possibile interferenza		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°34	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.019
	- Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizioni delle società concessionarie - Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, Codice della Strada	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°35	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.025
FASE N° 2.2.5	Montaggio pali illuminazione e apparecchi illuminanti	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO PALI PER ILLUMINAZIONE		
Posa in opera di palo di sostegno per illuminazione stradale all'interno di pozzetto in c.a. preventivamente realizzato.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, mezzo di sollevamento, betoniera, utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Contatti con macchinari, organi in movimento Abrasioni, ferite, punture, tagli Movimentazione manuale dei carichi Elettrocuzione Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto Carico e scarico materiale		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza degli utensili utilizzati - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedenti i 30 Kg - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza - Predisporre idonee protezioni per evitare la caduta di materiali o personale dall'alto - Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi d'opera utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Nella movimentazione fare attenzione alle parti metalliche taglienti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°36	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.026
FASE N° 2.2.5	Montaggio pali illuminazione e apparecchi illuminanti	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	ARMATURA DI ILLUMINAZIONE STRADALE		
posa in opera, su pali già predisposti, delle armature di illuminazione di diversa tipologia.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	- Autogru con piattaforma aerea - Attrezzi manuali di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Urti e compressioni Rumore Tagli Caduta dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutti i lavoratori. - Accertarsi, prima della installazione delle armature, l'assenza di elementi in tensione. Osservare le misure di tutela generali relative al rischio di elettrocuzione. - Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre. - Prima di movimentare l'operatore preposto mediante l'autogru con cestello, controllare sia gli agganci predisposti che i vari sistemi di fissaggio del cestello; controllare il funzionamento dei diversi comandi, degli impianti di illuminazione e delle apparecchiature radio; controllare lo stato dell'imbracatura; accertarsi del corretto funzionamento dell'autogrù (braccio meccanico, ancoraggio ecc.).		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°37	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.033
FASE N° 2.2.2	Pozzetti	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	POSA DI POZZETTI PREFABBRICATI		
Posa in opera di pozzetti prefabbricati			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune (pala,badile,carriola) .Escavatore. Mezzo di movimentazione degli elementi.		
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Allergeni Contatti con macchinari, organi in movimento Movimentazione manuale dei carichi Abrasioni, ferite, punture, tagli Rischio biologico Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri Cadute in scavi Dermatiti, reazioni allergiche Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi specifici		
Prescrizioni esecutive:	- Controllare il corretto posizionamento delle cassature - Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi - Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo - Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti - Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo - Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa. Non rimuovere le protezioni allestite. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°37	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.033
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°38	FASI OPERATIVE		CODICE FO.PS.003
FASE N° 2.4.4	Acciottolato	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	PAVIMENTAZIONI SPECIALI		
FASE OPERATIVA:	FORMAZIONE DI ACCIOTTOLATO		
Formazione di acciottolato in ciottoli di marmo posti in opera in coltello su letto di malta semiumida, previa spolveratura di cemento,compresa bagnatura e battitura per consolidamento della malta ed fissaggio dei ciottoli			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ025	BETONIERA AUTOCARICANTE	
Macchine ed attrezzature	- Betoniera autocaricante		
Rischi per la sicurezza:	Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Movimentazione manuale dei carichi Investimento di persone o cose Dermatiti, reazioni allergiche Irritazioni cutanee, oculari e respiratorie Elettrocuzione Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Scarpe di sicurezza - Indumenti rifrangenti in presenza di traffico veicolare		
Prescrizioni esecutive:	- Controllare l'efficienza dei mezzi - Evitare il trasporto manuale di materiali pesanti - Seguire il programma di manutenzione dei mezzi riportato nel libretto di uso e manutenzione - Predisporre idonea segnaletica diurna e notturna in presenza di traffico - Per le misure di prevenzione sulla betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera - Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°39	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RB.001
FASE N° 5	ATTIVITÀ DI CANTIERE CON RISCHIO BIOLOGICO	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	RISCHIO BIOLOGICO		
FASE OPERATIVA:	RISCHIO COVID-19		
La presente scheda analizza il rischio da Coronavirus nel luogo di lavoro ed integra il Documento di Valutazione del Rischio (Art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008) a seguito della diffusione del coronavirus nel territorio nazionale. L'analisi si sofferma sulle diverse misure di prevenzione che possono essere adottate a fronte delle indicazioni del D.P.C.M. 11 Marzo 2020. Tale scheda è funzionale anche per analoghi rischi da malattie infettive (SARS-CoVs, Calciviridae, Filoviridae, Flaviviridae, etc.).			
Schede attività elementari collegate:	AE064	USO MASCHERINA FACCIALE FILTRANTE	
Schede attività elementari collegate:	AE065	LAVAGGIO MANI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:			
Macchine ed attrezzature			
Rischi per la sicurezza:	Infezioni virali polmonari Febbri virali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Mascherina facciale FFP2 o FFP3 - Guanti - Occhiali protettivi o visiera		
Prescrizioni esecutive:	<p>L'Impresa, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere, cartellonistica informativa. Tali informazioni riguardano tra l'altro l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria), la consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;- mantenere una certa distanza (almeno un metro) dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie;- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie contattare il numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute;- starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani. <p>Nell'ambito dell'attività di cantiere, il datore di lavoro provvederà a:</p> <p>Adottare tutte le possibili precauzioni nei trasferimenti del personale da e per il cantiere, evitando la</p>		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°39	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RB.001
	<p>concomitanza di più persone sui veicoli adibiti a trasporto del personale e ove questo non sia possibile, che sia garantita la distanza tra ogni persona di almeno 1,0 m, che i finestrini siano parzialmente aperti in modo da garantire la ventilazione e la circolazione dell'aria nel veicolo, che lo stesso adotti tutte le protezioni necessarie come ad esempio l'uso di mascherine e guanti monouso.</p> <p>Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro, va garantita e rispettata la sicurezza del personale lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo il riconoscimento delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo;</p> <p>Predisporre postazioni di lavaggio delle mani e del viso con acqua corrente pulita, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio e rotoloni di carta del tipo usa e getta, prescrivendo almeno un lavaggio quando necessario e comunque prima di ogni altra attività quale la pausa caffè, pranzo o sigaretta ed al termine della giornata ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dopo avere tossito o starnutito -Dopo avere assistito una persona malata -Prima, durante e dopo la preparazione di cibo -Prima di mangiare -Dopo essere andato in bagno -Se hai le mani visibilmente sporche <p>Predisporre distributore di guanti in lattice del tipo monouso affinché ogni addetto al cantiere possa indossare gli stessi anche quando le attività lavorative prevedano già l'utilizzo di guanti da lavoro. I guanti monouso dovranno essere poi raccolti entro un contenitore da smaltire quotidianamente attraverso le procedure usuali relative ai rifiuti speciali;</p> <p>Formare ed informare il personale sorvegliando affinché le disposizioni siano costantemente rispettate, per evitare il contatto ravvicinato tra gli operatori, mantenendo sempre una distanza interpersonale mai inferiore ad un metro;</p> <p>Formare ed informare il personale al mantenimento della igiene respiratoria nello starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, se non si dispone di fazzoletti usa e getta verso il gomito piegato. A tal fine approntare nell'area di cantiere un contenitore di fazzoletti usati, da smaltire quotidianamente con le procedure d'uso, vietando che essi vengano dispersi nell'area di cantiere e/o accidentalmente toccati; istruire il personale che qualora siano sprovvisti di fazzoletti di tossire o starnutire coprendo la bocca con il gomito tenuto flesso</p> <p>Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri e tovaglioli occasionalmente pervenuti all'interno del cantiere vietando che essi vengano dispersi nell'area di cantiere e/o accidentalmente toccati;</p> <p>Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani anche se protette dai guanti;</p> <p>Predisporre la pulizia con disinfettanti a base di cloro o alcol di tutte le attrezzature di cantiere nelle parti che entrano in contatto con le mani: impugnature, manici, maniglie, interruttori, pulsanti, deviatori, volanti, cloche, leve ed attrezzi vari;</p> <p>Formare ed informare tutto il personale sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali nonché informarli che, nel caso si manifestassero sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino sia il datore di lavoro che il proprio medico curante e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 o il numero 112, o ancora il numero verde della protezione civile seguendone le indicazioni conseguenziali;</p> <p>Prescrivere a tutto il personale di utilizzare abbigliamento e dotazioni di sicurezza frequentemente lavati e rinnovati suggerendo di cambiarsi le scarpe prima di entrare nelle rispettive abitazioni al termine di ogni giornata di lavoro;</p>	

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°39	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RB.001
	<p>Individuare una persona di riferimento in azienda da indicare come primo referente per aggiornamenti e informazioni sul tema;</p> <p>Divulgare tra gli addetti ai lavori i contenuti della scheda in oggetto e confrontarsi con il proprio medico di lavoro per apportare eventuali miglioramenti specifici su sua indicazione promuovendo la divulgazione su come gestire al meglio il rischio per la persona e per l'azienda;</p> <p>Si raccomanda che al primo manifestarsi dei seguenti sintomi (febbre, respiro accelerato, scarsa tolleranza a sforzi minimi, tosse, mal di gola, dolori muscolari, malessere generale, scarso appetito, vomito, mal di testa) il lavoratore e/o dipendente resti a casa e chiami il numero telefonico 1500 per essere assistito a casa senza recarsi presso gli ambulatori del medico di famiglia o il pronto soccorso. Pertanto, concludendo, l'avvio delle attività di che trattasi, risulta condizionato dal ricevimento da parte dello scrivente delle precedenti attestazioni, di tale ricevimento si darà opportuna comunicazione a tutti i soggetti in campo e solo dopo le attività possono avere inizio.</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08 - D.P.C.M. 11 Marzo 2020	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°40	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.01
FASE N° 1.1.1	Scavi di pulizia dell'area di cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SCAVI		
FASE OPERATIVA:	SCAVO DI SBANCAMENTO CON MEZZI MECCANICI		
Scavo generale a cielo aperto eseguito con l'ausilio di pala meccanica e/o di escavatore in terreno di qualsiasi natura, carico e trasporto a rifiuto del materiale.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Pala meccanica cingolata o gommata- Escavatore con benna e con martellone- Autocarro		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Investimento di persone o cose Urti, compressioni, impatti, colpi Esposizione a polveri Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Seppellimento, sprofondamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Tuta da lavoro- Casco- Occhiali protettivi- Guanti- Scarpe di sicurezza- Mascherina con filtro specifico- Otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire. Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare. Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento. Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori. Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti. Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico. Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata. La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi. La velocità dei mezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorso e comunque contenuta entro i 30 km/h. Predisporre solide rampe di accesso degli autocarri allo scavo con larghezza della carreggiata che garantiscano un franco di cm 70 oltre la sagoma del veicolo. Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°40	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.01
	<p>all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in relazione alle caratteristiche geotecniche del terreno.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.</p> <p>È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.</p> <p>Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°41		FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.03		
FASE N° 2.1.2		Scavo		Area Lavorativa:		
FASE N° 2.2.1		Scavi		Area Lavorativa:		
FASE N° 2.6.2		Scavo a sezione ristretta		Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		SCAVI				
FASE OPERATIVA:		SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI				
Scavo a cielo aperto o all'interno di edifici eseguito a sezione ristretta con l'ausilio di escavatore e a mano in terreno di qualsiasi natura, carico e trasporto a rifiuto dei materiali.						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi			
Macchine ed attrezzature		Escavatore, pala meccanica con benna e con martellone, eventuale pompa sommersa, eventuali casseri componibili prefabbricati, utensili d'uso comune, autocarro.				
Rischi per la sicurezza:		Investimento di persone o cose Abrasioni, ferite, punture, tagli Esposizione a polveri Movimentazione manuale dei carichi Rumore Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Infezioni da microorganismi Caduta di materiale dall'alto				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori				
Prescrizioni esecutive:		Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire. Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare. Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento. Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori. Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti. Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico. Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massiciata opportunamente livellata e costipata. La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi. Se l'escavatore è utilizzato per il sollevamento dei casseri tramite ganci o altri dispositivi di trattenuta del carico deve essere omologato anche come autogrù.				

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°41	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	<p>Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.</p> <p>Nello scavo di trincee profonde più di m 1.50, quando la natura e le condizioni del terreno non diano sufficienti garanzie di stabilità, si deve prevedere, man mano che procede lo scavo, alle necessarie armature di sostegno delle pareti, sporgenti dai bordi almeno cm 30, a meno che non si preferisca conferire alle pareti dello scavo un'inclinazione pari all'angolo di declivio naturale del terreno.</p> <p>La larghezza della trincea, al netto di eventuali sbatacchiature, deve essere sufficiente a consentire il lavoro al suo interno.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.</p> <p>È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>Per gli attraversamenti trasversali degli scavi predisporre idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il passaggio di sole persone e di cm 120 per il passaggio anche di materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.</p> <p>Lo scavo, se lasciato incustodito, deve essere segnalato con idonei cartelli monitori e circoscritto con opportuni tavolacci per impedire eventuali cadute all'interno.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare, casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, mascherine antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.</p> <p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massiciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in relazione alle caratteristiche geotecniche.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di metri 1,50, vietare il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.</p> <p>Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute</p>	

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°41	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	<p>con tavole e robusti paletti. Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi. In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno. Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°42		FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.05	
FASE N° 2.1.5 FASE N° 2.2.3		Rinterro e posa manto stradale Stesa cavi elettrici		Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		SCAVI			
FASE OPERATIVA:		RINTERRO A MANO			
Rinterro eseguito a mano utilizzando la stessa terra dello scavo o altre terre.					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)		
Macchine ed attrezzature		Attrezzi manuali d'uso comune (piccone, badile), eventuali casseri componibili prefabbricati, carriola, autocarro.			
Rischi per la sicurezza:		Investimento di persone o cose Abrasioni, ferite, punture, tagli Esposizione a polveri Movimentazione manuale dei carichi Rumore Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Infezioni da microorganismi Caduta di materiale dall'alto			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori			
Prescrizioni esecutive:		Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire. Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico. Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massiciata opportunamente livellata e costipata. La circolazione degli autocarri all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi. Il rinterro deve essere eseguito in modo tale da assicurare il costipamento. È buona norma eseguire il rinterro per strati successivi di 30 cm circa di spessore, accuratamente costipati. Mantenere in opera la delimitazione di protezione adottata per lo scavo da rinterrare fino all'ultimazione dei lavori di rinterro. In caso di scarico della materiale di riempimento per ribaltamento posteriore dell'autocarro, predisporre, in prossimità dello scavo, idonei arresti. In ogni caso le manovre dell'autocarro devono essere assistite da personale a terra. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. Rimuovere l'eventuale armatura dello scavo gradualmente al progredire del rinterro. Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi anche se in fase di rinterro. Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso. I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute con tavole e robusti paletti. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, quanti			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°42	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.05
	<p>maschere antipolvere.</p> <p>Prima dell'uso del compattatore verificare l'efficienza della macchina e lo stato del carter di protezione della cinghia di trasmissione. Effettuare il rifornimento a macchina spenta. Vietare di fumare. Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio ru</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°43		FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.06		
FASE N° 2.1.5		Rinterro e posa manto stradale Scavi Stesa cavi elettrici		Area Lavorativa:		
FASE N° 2.2.1				Area Lavorativa:		
FASE N° 2.2.3				Area Lavorativa:		
CATEGORIA:		SCAVI				
FASE OPERATIVA:		RINTERRO CON MEZZI MECCANICI				
Rinterro con mezzi meccanici utilizzando la stessa terra dello scavo o altre terre.						
Schede attività elementari collegate:						
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi			
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ046	VIBROCOMPATTATORE Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere			
Macchine ed attrezzature		Pala meccanica, rullo compattatore, attrezzi manuali d'uso comune (piccone, badile), carriola, autocarro.				
Rischi per la sicurezza:		Investimento di persone o cose Abrasioni, ferite, punture, tagli Esposizione a polveri Movimentazione manuale dei carichi Rumore Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Infezioni da microorganismi Caduta di materiale dall'alto				
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		- Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori				
Prescrizioni esecutive:		Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire. Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico. Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massciata opportunamente livellata e costipata. La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia. La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi. Il rinterro deve essere eseguito in modo tale da assicurare il costipamento. È buona norma eseguire il rinterro per strati successivi di 30 cm circa di spessore, accuratamente costipati. Mantenere in opera la delimitazione di protezione adottata per lo scavo da rinterrare fino all'ultimazione dei lavori di rinterro. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. I mezzi meccanici non devono avvicinarsi all'area del rinterro. Rimuovere l'eventuale armatura dello scavo gradualmente al progredire del rinterro.				

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°43	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.06
	<p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi anche se in fase di rinterro.</p> <p>Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.</p> <p>Vietare il transito delle macchine operatrici in zone con pendenza trasversale pericolosa per il possibile rischio di ribaltamento del mezzo.</p> <p>Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.</p> <p>È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.</p> <p>Nei lavori di rinterro con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°44	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SM.03
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SMOBILIZZO CANTIERE		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONE DI BASAMENTI PER BARACCHE E MACCHINE		
Dismissione di basamenti da predisporre in cantiere come supporto per baracche e macchine operatrici fisse.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ030	AUTOCARRO-FURGONE	
Schede macchine ed attrezzature collegate:		Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri	
Schede macchine ed attrezzature collegate:		MINIPALA TIPO SKID	
Schede macchine ed attrezzature collegate:		E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).	
Macchine ed attrezzature	Mazza, piccone,martello, pinze, tenaglie; martello demolitore, autocarro furgone; Autogru (per basamenti in legno).		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale. (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. - Verificare che le macchine operatrici utilizzate siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio. - Non indossare abiti svolazzanti. - Non introdurre attrezzi e/o arti nel bicchiere della betoniera durante la rotazione. - Non rimuovere le protezioni. - Non spostare le macchine operatrici dalla posizione stabilita. - Posizionare le macchine operatrici su base solida e piana evitando i rialzi instabili. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. - Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - I basamenti di particolari ed importanti strutture devono essere allestiti tenendo conto delle caratteristiche delle strutture stesse e del terreno sul quale andranno a gravare.		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°44	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SM.03
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°45	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SM.04
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SMOBILIZZO CANTIERE		
FASE OPERATIVA:	DISMISSIONE DI DEPOSITO BOMBOLE DI GAS		
Rimozione in cantiere di magazzini e officine dove vengono depositati gas compressi per saldatura o taglio termico (ossigeno, acetilene) o di gas infiammabili, disciolti o liquefatti (GPL o altri).			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Autocarro con gru		
Rischi per la sicurezza:	Incendio Ustioni Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Esplosione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, calzature di sicurezza, abbigliamento protettivo, elmetto, autorespiratori, abbigliamento ignifugo		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Verificare l'esistenza della documentazione di prevenzione incendi prevista</div> <div>- Scegliere l'ubicazione del deposito bombole e loro posizionamento, considerando un possibile rischio d'incendio o d'esplosione</div> <div>- Posizionare il deposito bombole in luogo ben ventilato, lontano dai luoghi di lavoro dove vengono utilizzate le stesse, e da eventuali fonti di calore (fiamme, fucine, stufe, calore solare intenso e prolungato)</div> <div>- Avere cura di separare le bombole piene da quelle vuote, sistemandole negli appositi depositi opportunamente divisi e segnalati, posizionare le bombole sempre verticalmente, tenendole legate alle rastrelliere, alle pareti o sul carrello porta bombole, in modo che non possano cadere</div> <div>- Tenere in buono stato di funzionamento le valvole di protezione, i tubi, i cannelli, e gli attacchi, non sporcare con grasso od olio le parti della testa della bombola</div> <div>- Tenere ben stretti ai raccordi i tubi flessibili e proteggerli da calpestamenti</div> <div>- Evitare qualsiasi fuoriuscita di GPL perché essendo più pesante dell'aria può depositarsi nei punti più bassi (cantine, fosse), creando una miscela esplosiva che si può innescare anche solo con una scintilla (evitare pavimentazioni metalliche)</div> <div>- Verificare l'adeguatezza ed il funzionamento dei sistemi di estinzione presenti (idranti, estintori, ecc.)</div> <div>- Verificare o istituire idonea segnaletica di prescrizione e sicurezza nelle immediate vicinanze del deposito</div> <div>- Affiggere i numeri telefonici relativi al pronto intervento da attivare in caso di necessità</div> <div>- Per l'installazione di impianti elettrici e d'illuminazione far riferimento alla normativa vigente, evitando categoricamente impianti improvvisati</div> <div>- La fase riguarda ogni mansione o attività, di pertinenza diretta o indiretta, svolta presso locali adibiti a deposito di bombole gas.</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°46		FASI OPERATIVE		CODICE FO.SM.09	
FASE N° 4.1.1		Smobilizzo e pulizia cantiere		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		SMOBILIZZO CANTIERE			
FASE OPERATIVA:		RIMOZIONE IN CANTIERE DI MACCHINE OPERATRICI			
Rimozione in cantiere di macchine operatrici necessarie alla lavorazione di cantiere (betoniera a bicchiere, molazza, argano a bandiera, ecc.).					
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ004		AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi d'uso comune.- Autocarro con braccio idraulico.- autocarro.- utensili elettrici portatili.- scale.- funi e ganci.			
Rischi per la sicurezza:		Contatti con macchinari, organi in movimento Investimento di persone o cose Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Guanti- Scarpe di sicurezza- Otoprotettori- Tuta da lavoro			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none">- Prima dell'inizio dei lavori organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie, per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti senza provocare situazioni di pericolo- L'area di lavoro deve essere completamente segnalata e deve essere impedito l'ingresso a qualunque addetto non attivo nell'operazione di montaggio- Durante lo svolgimento del lavoro, gli utensili e le attrezzature non utilizzate devono essere custodite in guaine o assicurate in modo da impedirne la caduta- E' obbligatorio utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni di lavorazione in altezza- Si devono utilizzare idonei mezzi di sollevamento in relazioni al carico e verificare che le funi ed i ganci siano muniti del contrassegno previsto- Le imbracature devono essere eseguite correttamente.- Nel sollevamento dei materiali attenersi alle norme di sicurezza esposte.- Nella guida dell'elemento in sospensione usare sistemi che consentano di operare a distanza di sicurezza (funi, aste, ecc.).- Verificare preliminarmente l'efficacia dei dispositivi d'arresto e fine corsa.- accertarsi della solidità del terreno e posizionarsi in piano estendendo al massimo gli stabilizzatori- per l'esecuzione di lavori di completamento o di manutenzione, qualora le opere provvisorie siano già state rimosse, è necessario operare con molta cautela utilizzando un sistema idoneo anticaduta personale, la cui fune di trattenuta risulti vincolata a supporti che offrano le dovute garanzie- durante il sollevamento e il trasporto il gruista non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone; se vi sono persone sotto il carico il gruista dovrà interrompere l'operazione fino al loro allontanamento- la velocità del vento ammassa per non interrompere le operazioni di montaggio deve essere determinata in cantiere tenendo conto della superficie e del peso degli elementi oltreché del tipo di apparecchi di sollevamento utilizzati; nella norma vanno sospese le opere di montaggio se la velocità del vento supera i 60 Km/h- il carico dovrà essere portato su idonei piani di sbarco del materiale- per nessun motivo si devono lasciare i materiali in condizioni di equilibrio precario- nelle operazioni di posa occorre assicurare la stabilità dei materiali installati eseguendo fissaggi			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°46	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SM.09
	<p>corretti e completi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Predisporre adeguati percorsi per i mezzi. - I percorsi non devono avere pendenze eccessive. - Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. - Non consentire l'utilizzo dei mezzi a personale non qualificato. - Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza. - Usare tavole con spessore di 5 cm e di lunghezza adeguata per dare una pendenza non eccessiva al tavolato. - Inchiodare le tavole con dei traversi per evitare che si scostino. - Collegare la macchina operatrice all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare che la macchina sia dotata di tutte le protezioni prescritte. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Se la macchina operatrice è installata nelle vicinanze di un ponteggio o nel raggio d'azione dell'apparecchio di sollevamento occorre realizzare un solido impalcato sovrastante il posto di lavoro a protezione contro la caduta di materiali dall'alto. - i lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere qualsiasi anomalia riscontrata 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°47	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SM.10
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SMOBILIZZO CANTIERE		
FASE OPERATIVA:	SMONTAGGIO BARACCHE		
Smontaggio delle strutture provvisorie da adibire ad uffici, depositi, servizi, mensa, ecc.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Autogrù Camion Mazza Piccone Badile Filo di ferro Materiale minuto		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento Investimento di persone o cose Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Guanti - Scarpe di sicurezza - Otoprotettori - Tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	- Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Collegare la macchine operatrici all'impianto elettrico in assenza di tensione. - L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. - I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica e così che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici. - Non indossare abiti svolazzanti. - Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. - Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Gli operatori dovranno provvedere a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. - Si provvederà alla sistemazione dei piani di appoggio delle strutture prefabbricate e si appronteranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. - L'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. - Il carico in discesa sarà guidato dagli operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione de		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°47	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SM.10
	<p>camion e muoversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli operatori provvederanno quindi ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo come previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio - Valutare il cantiere in termini di organizzazione generale per il corretto posizionamento dei servizi - Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori - Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione. Il traffico pesante va incanalato lontano dai margini di scavo, dagli elementi di base di ponteggi e impalcature e, in linea di principio, da tutti i punti pericolosi. Quando necessario bisogna imporre limiti di velocità e creare passaggi separati per i soli pedoni. - Ubicare gli uffici in modo opportuno, lontani dalle zone operative più intense - I servizi (bagni, docce, spogliatoi, refettorio) debbono essere ricavati in baracche opportunamente coibentate, illuminate, aerate, riscaldate durante la stagione fredda e comunque previste e costruite per questo uso - Quando necessario, devono essere predisposti dormitori, capaci di ospitare e proteggere efficacemente i lavoratori contro gli agenti atmosferici. - Se il cantiere è lontano dai posti pubblici permanenti di pronto soccorso va prevista una camera di medicazione. Essa risulta obbligatoria qualora le attività presentino rischi di scoppio, asfissia, infezione o avvelenamento e quando l'impresa occupi più di 50 addetti soggetti all'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche. - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Provvedere a mantenere puliti: il servizio igienico e tutte le installazioni; - Allestire mezzi di pronto soccorso e profilassi e la cassetta di medicazione; - Usare i mezzi personali di protezione (elmetto, guanti, scarpe, tuta). - Verificare l'efficienza e l'efficacia dei D.P.I.; - Tenere a disposizione estintori a polvere secca tarati e controllati all'interno dei prefabbricati (uno ogni prefabbricato). 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°48	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SM.16
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SMOBILIZZO CANTIERE		
FASE OPERATIVA:	RIMOZIONE RECINZIONE DI CANTIRE		
Dismissione totale della Recinzione dell'area di lavoro.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi manuali, mazza, piccone, martello, pinze, tenaglie Autocarro		
Rischi per la sicurezza:	Urti, compressioni, impatti, colpi Caduta a livello e scivolamento Caduta dall'alto Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, elmetto, tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Usare i dispositivi di protezione individuale forniti. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.- Per le recinzioni collocate ai margini della carreggiata stradale, si deve prestare attenzione agli autoveicoli in transito e posizionare adeguata segnaletica come previsto dal Codice della Strada.- L'ingombro deve essere segnalato mediante illuminazione per le ore notturne.- Utilizzare materiale che conservi le sue caratteristiche di resistenza durante tutta la durata dei lavori- Collocazione dei cartelli di segnalazione ed avvertimento in tutti i punti più visibili per gli operatori e per i visitatori- Installazione idonei cancelli di legno o di ferro. Dovranno garantire la chiusura durante le ore in cui il cantiere non opera.- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire- Nell'allestimento della recinzione si deve tenere conto, per la sua distanza con l'opera da demolire, dell'altezza di quest'ultima per evitare che del materiale possa accidentalmente cadere al di fuori dell'area dei lavori.- Per infiggere a terra i pali, predisporre apposito piano mobile di lavoro, robusto e delle dimensioni di 1x1		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°49	FASI OPERATIVE		CODICE FO.VE.018
FASE N° 2.5.2	Piantumazioni e piccoli movimenti terra	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE A VERDE E FORESTALI		
FASE OPERATIVA:	PIANTUMAZIONE		
Formazione di buche eseguite a mano per la messa a dimora della relativa piantina compreso il successivo reinterro.			
Schede attività elementari collegate:	AE001	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA Trasporto di materiale di cantiere mediante carriola con relativo carico e scarico.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri	
Macchine ed attrezzature	<div>- Attrezzatura per giardinaggio</div> <div>- Motocarro/autocarro</div> <div>- Badile</div> <div>- Utensili d'uso comune</div>		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Schiacciamento Rischio biologico Infezioni da microorganismi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<div>- Guanti</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div> <div>- Tuta protettiva</div>		
Prescrizioni esecutive:	<div>- Utilizzare idonei mezzi per la messa a dimora delle piantine.</div> <div>- Predisporre idonee misure di protezione da eventuale materiale infetto.</div> <div>- Prestare la massima attenzione durante le fasi di scavo e compattamento.</div> <div>- Evitare il contatto diretto con il terreno.</div> <div>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</div> <div>- Fare molta attenzione per periodi prolungati all'esposizione del sole avendo cura di coprire il capo e di proteggersi da eventuali scottature.</div> <div>- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante.</div> <div>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.</div> <div>- A causa del rischio di infezioni prevedere una profilassi medica preventiva.</div>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI.		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°50	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE001
FASE N° 2.4.3	Cordoli e zanelle	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.4	Acciottolato	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.5.2	Piantumazioni e piccoli movimenti terra	Area Lavorativa:	
Operazione:	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA		
Trasporto di materiale di cantiere mediante carriola con relativo carico e scarico.			
Macchine ed Attrezzature:	Carriola		
Rischi per la sicurezza:	Movimentazione manuale dei carichi Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Investimento di persone o cose		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Scarpe antinfortunistiche - Guanti di pelle		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare preliminarmente l'idoneità fisica del lavoratore all'attività. - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedente i 30 Kg. - Effettuare opportune soste ed evitare turni di lavoro prolungati senza interruzioni. - Controllare l'idoneità del percorso ove si opera con la carriola. - Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree circostanti i percorsi - Verificare la pressione di gonfiaggio del pneumatico della carriola - Evitare percorsi difficoltosi in salita e/o discesa		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°51	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE002
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.3	Stesa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.5	Montaggio pali illuminazione e apparecchi illuminanti	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.3.1	Griglie e caditoie	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.1	Sottofondo stradale	Area Lavorativa:	
Operazione:	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO		
Trasporto di materiali eseguito da autocarro con relativo carico e scarico effettuato con mezzi meccanici.			
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Pala meccanica		
Rischi per la sicurezza:	Carico e scarico materiale Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Inalazione gas di scarico Presenza di persone estranea in zona a rischio Esposizione a polveri Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali Rumore Vibrazioni		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva Mascherina		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore.- Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.- Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione.- E' vietato trasportare passeggeri nel cassone.- Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere.- Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra.- Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone.- Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali.- L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.- Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di traffico.- Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere.- Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre.- Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore.- La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.- Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali.- Controllare che non ci sia personale non addetto nel raggio di azione delle macchine- Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°51	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002	
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°52	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE003
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
Operazione:	CARICO E SCARICO ATTREZZATURE		
Carico e scarico di attrezzature e macchine da autocarri e/o altri mezzi di trasporto			
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Autogrù		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Contatti con macchinari, organi in movimento Ribaltamento, perdita di stabilità Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre adeguati percorsi con relativa segnaletica.- Segnalare la zona interessata all'operazione.- Vietare ai non addetti alle manovre l'avvicinamento alle rampe ribaltabili.- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza e casco) con relative informazioni all'uso.- Vietare la presenza di persone presso le macchine in manovra.- Le estremità delle funi devono essere provviste di impiombatura o legatura o morsettatura, allo scopo di impedire lo scioglimento dei trefoli e dei fili elementari;- Le funi e i fili elementari devono essere protetti contro gli agenti corrosivi esterni mediante ingrassaggio;- Le funi e le catene usate devono essere contrassegnate dal fabbricante e siano fornite, al momento dell'acquisto, di regolare dichiarazione del medesimo, nella quale vengano fornite le indicazioni e i certificati previsti (direttiva 91/368/CEE).- Occorre verificare che i ganci siano dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante o che siano conformati in modo da impedire la fuoriuscita delle funi o delle catene.- Essi devono portare in sovrimpressione od inciso il marchio di conformità alle norme e il carico massimo ammissibile (direttiva 91/368/CEE).- Gli imbracci devono essere predisposti da ditte che garantiscono la portata indicata, la forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2,00 m, per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico.- L'angolo al vertice tra i tiranti dell'imbracatura non deve essere normalmente superiore di 60°, per evitare eccessive sollecitazione negli stessi (infatti a parità di carico la sollecitazione delle funi cresce con l'aumentare dell'angolo al vertice). Gli accessori di sollevamento immessi sul mercato comunitario dopo il 1993 devono essere marcati CE (direttiva 91/368/CEE).- Le funi metalliche devono essere sostituite nel caso in cui il numero di fili rotti in una lunghezza pari a 8 volte il diametro sia maggiore a 10, se è rotto un trefolo, se l'usura di fili elementari è superiore a 1/3 del loro diametro iniziale e se vi sono sfasciature, schiacciamenti, piegature ecc. (norma UNI-ISO 4309 01.12.84).- La catena deve essere sostituita quando si è verificato un allungamento superiore al 5% delle maglie o dell'intera catena, oppure una riduzione del diametro degli anelli superiore al 10%, oppure quando la catena risulti deformata o deteriorata (norma UNI 9467 01.10.89).- Nel caso di formazione di anello mediante capocorda, morsetti e redance, i morsetti vanno posizionati con il bullone nella parte interna e posti o a 6 cm, o 10 cm o 16 cm l'uno dall'altro e in numero di 3, 4 o 5 a seconda del diametro della fune (fino a 9 mm, da 10 mm a 16,5 mm e da 18 mm fino a 26 mm) (norma UNI 6697 01.10.70).- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°52	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE003	
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°53	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE007
FASE N° 2.4.3	Cordoli e zanelle	Area Lavorativa:	
Operazione:	GETTO DI CALCESTRUZZO PRODOTTO IN SITU		
Sollevamento e getto di calcestruzzo prodotto in situ, mediante l'uso della gru o della pompa, per strutture verticali ed orizzontali			
Macchine ed Attrezzature:	Pompa per il getto o gru con secchione		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Caduta di materiale dall'alto Elettrocuzione Rumore Vibrazioni Caduta a livello e scivolamento Allergeni Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti scarpe di sicurezza elmetto tuta di protezione occhiali otoprotettori maschere monouso		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro.- Il sollevamento deve essere eseguito da personale competente.- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima.- Verificare l'efficienza dei dispositivi limitatori di carico.- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra.- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per la posa mobile.- Prevedere percorsi stabili realizzati anche con l'ausilio di tavole da ponte.- Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette.- Accertarsi del regolare funzionamento delle attrezzature di pompaggio.- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore- Scaricare la benna in modo graduale.- Verificare l'integrità dei dispositivi elettrici e dei relativi cavi del vibratore.- Predisporre ponteggi ed impalcanti di servizio per impedire possibili cadute.- Verificare periodicamente funi, catene, ganci e limitatore di carico della gru.- Le operazioni di sollevamento devono sempre avvenire tenendo presente le condizioni del vento.- Nel caso di calcestruzzo additivato usare maschere respiratorie e sottoporre gli addetti a visite mediche mirate e periodiche- Sensibilizzazione periodica, al personale operante, sui rischi specifici.- Controllare la pressione del pneumatico e lo stato di conservazione della ruota della carriola.- Le operazioni di sollevamento devono sempre avvenire tenendo presente le condizioni atmosferiche (vento).- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.- Assicurarsi che la benna sia completamente chiusa.- Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima dell'apparecchio.- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici.- Seguire i percorsi predisposti e distribuire sempre il proprio carico su punti stabili.- Indossare indumenti protettivi.- La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.- Nelle lavorazioni all'interno di scavi, in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di stabilità		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°53	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE007
	del terreno affinché non vi siano possibili franamenti - Verificare che l'autopompa abbia completamente esteso gli stabilizzatori. - Impartire precise istruzioni per chi sorregge e guida la tubazione flessibile della pompa. - Fino a quando la pompa è in azione interdire la zona di getto. - L'addetto al getto deve seguire le istruzioni ricevute affinché non subisca colpi di frusta dovuti a sbandieramenti laterali della tubazione flessibile. - Durante il funzionamento della pompa è vietato avvicinarsi alla zona interessata dal getto. - Nelle pause non abbandonare l'estremità del tubo flessibile nel getto.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		


COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°54	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE009
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
Operazione:	CASSEFORMI IN LEGNAME		
Preparazione di casseformi in legname, compresi gli oneri di esecuzione, compreso disarmo e pulizia del legname per il contenimento del getto di cls.			
Macchine ed Attrezzature:	Mezzi di sollevamento, autocarro con gru, puntelli, tavole, utensili d'uso comune, ponteggi, attrezzature per la pulizia del legname (puliscitavole, spazzole, spatole, ecc.)		
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale dall'alto Abrasioni, ferite, punture, tagli Danno, crollo strutturale Incendio Caduta dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Tuta protettiva - Scarpe antinfortunistiche		
Prescrizioni esecutive:	- Controllare le condizioni statiche e di sicurezza dei ponteggi. - Assicurare correttamente i carichi prima della fase di sollevamento. - Controllare i tempi di maturazione dei getti per consentire con corrette operazioni di disarmo (anche in relazione alle condizioni atmosferiche). - Fare rispettare il divieto di fumare. - Tenere a portata di mano idonei mezzi di estinzione. - Proteggersi dall'eventuale contatto con il cemento. - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e dei mezzi d'opera fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera. - Eventuali aperture lasciate nei piani orizzontali devono essere circondate da parapetto rettangolare e tavole fermapiede o devono essere coperte con tavolato		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°55	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE064
FASE N° 5	ATTIVITÀ DI CANTIERE CON RISCHIO BIOLOGICO	Area Lavorativa:	
Operazione:	USO MASCHERINA FACCIALE FILTRANTE		
Macchine ed Attrezzature:			
Rischi per la sicurezza:	Infezioni virali polmonari Febbri virali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Mascherine facciali FFP2 - FFP3		
Prescrizioni esecutive:	<p>Le maschere facciali ad uso medico EN 14683 devono essere marcate CE in accordo con Direttiva 93/42/CEE o Regolamento (UE) 2017/745 (applicabile a decorrere dal 26 maggio 2020, entrato in vigore il 25 Maggio 2017). Le maschere facciali ad uso medico specificate nella presente norma europea sono classificate in due tipi (Tipo I e Tipo II) secondo l'efficienza di filtrazione batterica, mentre il Tipo II è ulteriormente suddiviso a seconda che la maschera sia resistente o meno agli spruzzi. La "R" indica la resistenza agli spruzzi.</p> <p>Mascherine EN 149 Le semimaschere filtranti antipolvere EN 149 sono classificate in base alla loro efficienza filtrante e della loro perdita di tenuta verso l'interno totale massima. Sono previste 3 classi: - FFP1 - FFP2 - FFP3 La perdita di tenuta totale verso l'interno è costituita da tre componenti: - perdita di tenuta facciale; - perdita di tenuta della valvola di espirazione (se presente); - penetrazione del filtro. Per le semimaschere filtranti antipolvere indossate in conformità alle informazioni del fabbricante, i risultati di almeno 46 dei 50 esercizi individuali (cioè 10 soggetti x 5 esercizi) per la perdita di tenuta totale verso l'interno non devono essere maggiori di: - 25% per FFP1 - 11% per FFP2 - 5% per FFP3 e, in aggiunta, almeno 8 delle 10 medie aritmetiche relative a ciascun portatore per la perdita di tenuta totale verso l'interno non devono essere maggiori di: - 22% per FFP1 - 8% per FFP2 - 2% per FFP3</p> <p>Come indossare la mascherina (v. immagine allegata):</p> <p>Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore</p> <p>1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.</p> <p>2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.</p> <p>3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.</p> <p>4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.</p> <p>5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.</p> <p>6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta</p> <p>Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione Se si usa un respiratore con valvola - inspirare con decisione Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, aggiustare lo stringinaso. Se si percepiscono perdite</p>		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°55	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE064
	d'aria lungo i bordi del respiratore, riposizionare gli elastici e ripetere la prova di tenuta.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08 - D.P.C.M. 11 Marzo 2020	
Allegato	 <p>The diagram consists of six numbered steps illustrating the correct use of a respirator mask:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Holding the mask by the straps. 2. Placing the mask over the nose and mouth. 3. Pulling the top strap over the head. 4. Pulling the bottom strap over the head. 5. Adjusting the mask to ensure a proper fit over the nose and mouth. 6. Performing a seal check by covering the mask with both hands and exhaling to feel for leaks. 	

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°56	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE065
FASE N° 5	ATTIVITÀ DI CANTIERE CON RISCHIO BIOLOGICO	Area Lavorativa:	
Operazione:	LAVAGGIO MANI		
Macchine ed Attrezzature:			
Rischi per la sicurezza:	Infezioni virali polmonari Febbri virali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	<p>Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.</p> <p>Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone, ma, in assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si operiamo per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è scelto l'uso di igienizzanti a base alcolica.</p> <p>Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci e se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.</p> <p>In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.</p> <p>L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.</p> <p>Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando si trascorre molto tempo in luoghi pubblici.</p> <p>Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:</p> <p>PRIMA DI</p> <ul style="list-style-type: none">o mangiareo maneggiare o consumare alimentio somministrare farmacio medicare o toccare una feritao applicare o rimuovere le lenti a contattoo usare il bagnoo toccare un ammalato <p>DOPO</p> <ul style="list-style-type: none">o aver tossito, starnutito o soffiato il nasoo essere stati a stretto contatto con persone ammalateo essere stati a contatto con animalio aver usato il bagnoo aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uovao aver maneggiato spazzaturao aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.o aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)o aver soggiornato in luoghi molto affollati		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08 - D.P.C.M. 11 Marzo 2020		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°57	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ001
FASE N° 1.1.1	Scavi di pulizia dell'area di cantiere	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.2	Realizzazione recinzione	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.2	Scavo	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.1	Scavi	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.6.1	Demolizione manufatti stradali	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRI - DUMPER		
Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.			
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Caduta a livello e scivolamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo DURANTE L'USO azionare il girofaro non trasportare persone all'interno del cassone adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata non superare la portata massima non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare DOPO L'USO eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto segnalare eventuali anomalie di funzionamento pulire il mezzo e gli organi di comando - Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia. - Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS). - Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS). - Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 12/2010)		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°57	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ001
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°58	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ003
FASE N° 1.3.2	Posa impianto idrico di servizio	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.5.2	Piantumazioni e piccoli movimenti terra	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE		
Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)			
Rischi per la sicurezza:	Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Caduta a livello e scivolamento Investimento di persone o cose Ribaltamento, perdita di stabilità		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):			
Prescrizioni esecutive:	Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente Assicurare la stabilità del carico Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm. In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni Non trasportare persone Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°58	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ003
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°59	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.2.1	Installazione baracche, servizi igienici	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.2	Pozzetti	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.5	Montaggio pali illuminazione e apparecchi illuminanti	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.3.1	Griglie e caditoie	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.2	Realizzazione di marciapiedi	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.5.3	Montaggio elementi di arredo esterno	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU		
Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.			
Rischi per la sicurezza:	Folgorazione per contatto linee aeree Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Mancato funzionamento dispositivi di sicurezza		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	-guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	-Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio -controllare i percorsi e le aree di manovra -verificare l'efficienza dei comandi -applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori -azionare il girofaro -preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre -prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre -possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito -eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale; -i tiri in diagonale sono assolutamente vietati -durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione -segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio -non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento -mantenere puliti i comandi -non lasciare nessun carico sospeso -posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento -eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°59	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°60	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ017
FASE N° 1.3.1	Impianto elettrico e messa a terra	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.3	Stesa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.4	Allacciamenti e impianto messa a terra	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Elettrocuzione Rumore Caduta a livello e scivolamento Caduta di materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	-guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - occhiali		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua .</p> <p>- Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ).</p> <p>- Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V).</p> <p>- Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</p> <p>Prima dell'uso: verificare la presenza e la funzionalità delle protezioni verificare la pulizia dell'area circostante verificare la pulizia della superficie della zona di lavoro verificare l'integrità dei collegamenti elettrici verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra verificare la corretta disposizione del cavo di alimentazione</p> <p>Durante l'uso: afferrare saldamente l'utensile non abbandonare l'utensile ancora in moto indossare i dispositivi di protezione individuale</p> <p>Dopo l'uso: lasciare il banco ed il luogo di lavoro libero da materiali lasciare la zona circostante pulita verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie di funzionamento</p>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, NORME CEI		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°61	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ019
FASE N° 1.1.1	Scavi di pulizia dell'area di cantiere	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.2	Scavo	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	ESCAVATORE (oleodinamico)		
Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente.			
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Caduta a livello e scivolamento Ribaltamento, perdita di stabilità Folgorazione per contatto linee aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.)		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza,guanti, indumenti protettivi ,cuffie o tappi auricolari,tuta		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).</p> <p>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M. n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)</p> <p>PRIMA DELL'USO: controllare le aree di lavoro per evitare pericolosi avvicinamenti a strutture pericolanti o a superfici cedevoli controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere controllare l'efficienza dell'attacco della pinza e delle connessioni dei tubi garantire la visibilità del posto di guida controllare l'efficienza dei comandi verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti</p> <p>DURANTE L'USO: segnalare l'operatività del mezzo col girofaro chiudere gli sportelli della cabina non ammettere a bordo della macchina altre persone mantenere sgombra e pulita la cabina mantenere stabile il mezzo durante la demolizione nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo azionare il dispositivo di blocco dei comandi durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie</p> <p>DOPO L'USO: posizionare la macchina ove previsto, abbassare la benna a terra, inserire il blocco dei comandi ed azionare il freno di stazionamento pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc. eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando</p>		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°61	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ019
	eventuali guasti	
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Stradale	

Allegato		
-----------------	--	--

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°62		MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ021	
FASE N° 2.1.2		Scavo		Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.1		Scavi		Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:		ESCAVATORE CON MARTELLO DEMOLITORE			
Rischi per la sicurezza:		Urti, compressioni, impatti, colpi Vibrazioni Folgorazione per contatto linee aeree Rumore Ribaltamento, perdita di stabilità Incendio			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - guanti - casco - indumenti protettivi			
Prescrizioni esecutive:		<p>Il posto di guida dovrà essere del tipo antivibrante.</p> <p>La macchina deve essere dotata di cabina di protezione per i casi di rovesciamento e caduta di oggetti dall'alto. (ROPS e FOPS)</p> <p>La macchina deve essere accompagnata, oltre che dalle normali informazioni di carattere strettamente tecnico, dal libretto di garanzia e dalle istruzioni d'uso e manutenzione, che forniscono le indicazioni necessarie per eseguire, senza alcun rischio, la messa in funzione, l'utilizzazione, il trasporto, l'installazione, il montaggio e lo smontaggio, la regolazione, la manutenzione e la riparazione della macchina.</p> <p>La documentazione che accompagna la macchina deve inoltre fornire le informazioni sull'emissione di potenza sonora e sulle vibrazioni prodotte.</p> <p>Il lavoratore deve indossare indumenti aderenti al corpo, evitando accuratamente parti sciolte o svolazzanti, come sciarpe, cinturini slacciati, ecc., che potrebbero impigliarsi con le parti in movimento di macchine o utensili, e/o nei relativi organi di comando, o costituire intralcio durante la permanenza su opere provvisoriale e durante la movimentazione manuale dei carichi; in particolare, se le maniche non sono corte, esse andranno tenute allacciate strettamente al polso.</p> <p>Mantenere il posto guida libero da oggetti, attrezzi, ecc., soprattutto se non fissati adeguatamente.</p> <p>Prima di iniziare la lavorazione, regolare e bloccare il sedile di guida.</p> <p>Non trasportare persone se non all'interno della cabina di guida, sempre che questa sia idonea allo scopo e gli eventuali trasportati non costituiscano intralcio alle manovre.</p> <p>Controllare l'efficienza dei freni, delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi e di tutti i comandi e circuiti di manovra.</p> <p>- La macchina deve essere provvista di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).</p> <p>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M. n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.</p> <p>- Tutte le macchine immesse devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</p> <p>I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa.</p> <p>Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.</p> <p>All'inizio di ciascun turno di lavoro controllare l'efficienza dell'attacco del martello demolitore e delle connessioni dei tubi.</p> <p>Qualora fosse necessario intervenire su parti dell'impianto oleodinamico della macchina, bisognerà accertarsi preventivamente che la pressione sia nulla.</p> <p>La ricerca di un eventuale foro su un flessibile della macchina, dovrà eseguirsi sempre con molta cautela, e preventivamente muniti di occhiali di protezione.</p> <p>PRIMA DELL'USO</p> <p>verificare l'assenza di linee elettriche aeree</p>			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°62	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ021
	controllare i percorsi e le aree di manovra verificare l'efficienza dei comandi verificare l'efficienza delle luci verificare la funzionalità dell'avvisatore acustico e del girofaro controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore verificare l'integrità dei tubi flessibili dell'impianto oleodinamico controllare l'efficienza dell'attacco del martello e delle connessioni dei tubi delimitare la zona operativa DURANTE L'USO azionare il girofaro non ammettere a bordo della macchina altre persone chiudere gli sportelli della cabina estendere gli stabilizzatori, se previsti mantenere sgombra e pulita la cabina mantenere stabile il mezzo durante la demolizione nelle fasi inattive abbassare il braccio lavoratore della macchina durante le pause di lavoro azionare il dispositivo di blocco dei comandi durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali anomalie di funzionamento DOPO L'USO posizionare la macchina ove previsto, abbassare il braccio a terra, azionare il blocco dei comandi ed il freno di stazionamento pulire gli organi di comando eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante e segnalare eventuali guasti di funzionamento	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°63	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ022
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.5	Montaggio pali illuminazione e apparecchi illuminanti	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.3.1	Griglie e caditoie	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BETONIERA A BICCHIERE		
Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.			
Rischi per la sicurezza:	Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Urti, compressioni, impatti, colpi Errata manovra operatore Cedimento parti meccaniche della macchine Caduta di materiale dall'alto Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - maschere respiratorie - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: alla tazza, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra verificare l'efficienza dei dispositivi d'arresto d'emergenza verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra DURANTE L'USO: è vietato manomettere le protezioni è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Utilizzare quindi le opportune attrezzature manuali quali pale o secchi DOPO L'USO: assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°63	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ022
-------------	---------------------------------	------------------

Allegato




COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°64	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ024
FASE N° 1.2.1	Installazione baracche, servizi igienici	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.3	Posa in opera tubazioni	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.4	Posa pozzetti, caditoie e camerette	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.2	Realizzazione di marciapiedi	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.3	Cordoli e zanelle	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)		
Rischi per la sicurezza:	Carico e scarico materiale Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Allergeni Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°64 Allegato	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ024
		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°65	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ025
FASE N° 2.4.4	Acciottolato	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BETONIERA AUTOCARICANTE		
Rischi per la sicurezza:	Carico e scarico materiale Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Allergeni Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

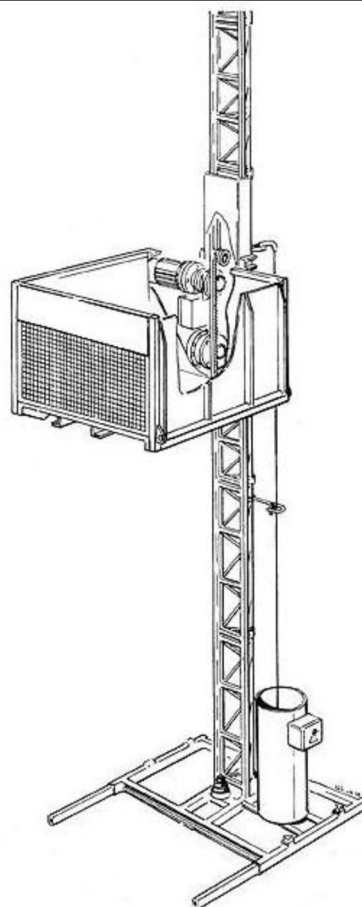
COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°66	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ029
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MONTACARICHI		
Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro			
Rischi per la sicurezza:	Carico e scarico materiale Ribaltamento, perdita di stabilità Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie - Casco - Guanti - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	Effettuare la messa in servizio di gru e apparecchi di sollevamento (argani, paranchi) di portata superiore a 200 kg., esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni di legge. Dovrà essere predisposto: •un comando da terra con dispositivo ad azione mantenuta (a uomo morto) •una zona di carico con due tubi scorrevoli •una stazione di terra recintata con passaggio bloccato sotto la zona di carico -I montacarichi messi in circolazione dopo il 1° aprile 2001: SN EN 12158-2 (vale lo stato della tecnica). Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità! Con questo tipo di montacarichi il costruttore deve fornire le barriere che delimitano la base e i cancelli presso la zona di carico. -I montacarichi messi in circolazione tra il 1° gennaio 1997 e il 31 marzo 2001: Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità! Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione. I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine. -I montacarichi messi in circolazione prima del 1° gennaio 1997: I montacarichi devono soddisfare i requisiti di cui gli artt. 24-32 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI). Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione. I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine.		
Riferimenti normativi e note:	D. Lgs. 81/08		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°66	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ029
-------------	---------------------------------	------------------


Allegato



COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°67	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ030
FASE N° 1.1.3	Creazione viabilità del cantiere	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.6.1	Demolizione manufatti stradali	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MINIPALA TIPO SKID		
E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).			
Rischi per la sicurezza:	Cesoimento Elettrocuzione Allergeni Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Caduta di materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS).</p> <p>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi i riferimenti al D. Lgs. n° 81/08</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)</p> <p>PRIMA DELL'USO:</p> <p>garantire la visibilità del posto di manovra (mezzi con cabina)</p> <p>verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione</p> <p>controllare l'efficienza dei comandi</p> <p>verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti</p> <p>controllare la chiusura degli sportelli del vano motore</p> <p>verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere</p> <p>controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo</p> <p>DURANTE L'USO:</p> <p>segnalare l'operatività del mezzo col girofaro</p> <p>non ammettere a bordo della macchina altre persone</p> <p>non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone</p> <p>trasportare il carico con la benna abbassata</p> <p>non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna</p> <p>adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo</p> <p>mantenere sgombro e pulito il posto di guida</p> <p>durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</p> <p>segnalare eventuali gravi anomalie</p> <p>DOPO L'USO:</p> <p>posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra e azionando il freno di stazionamento</p> <p>pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc.</p> <p>pulire il mezzo</p> <p>eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti e segnalare eventuali anomalie di funzionamento</p>		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada		

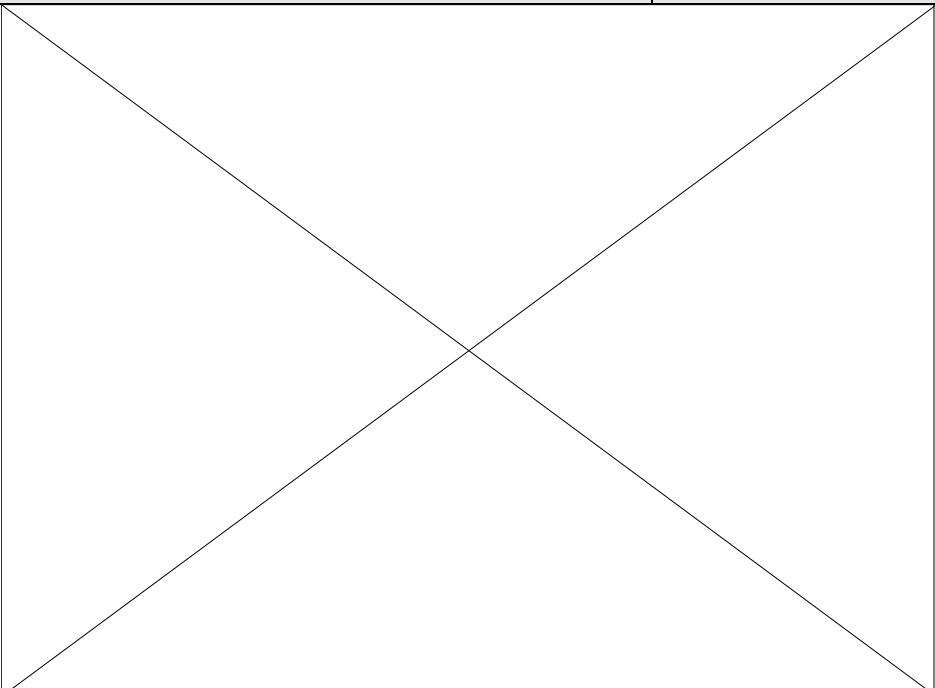
COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°67	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ030
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°68	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ035
FASE N° 2.5.1	Posa in opera pavimentazioni esterne	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	TAGLIA PIASTRELLE		
Macchina elettrica utilizzata: per i lavori di pavimentazione, per il rivestimento con piastrelle di pareti, per il taglio di piastrelle a misura e per il taglio di manufatti, anche strutturali, sia in ferro che in c.a.			
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Abrasioni, ferite, punture, tagli Elettrocuzione Esposizione a polveri Proiezione di schegge e materiali Rumore Vibrazioni		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, cuffie o tappi auricolari, indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'integrità dei collegamenti elettrici verificare l'efficienza della lama di protezione del disco verificare la presenza delle protezioni agli organi di trasmissione (pulegge, cinghie se presenti) verificare il funzionamento dell'interruttore non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione DURANTE L'USO: mantenere l'area di lavoro sgombra da materiali di scarto controllare il livello dell'acqua nella vaschetta sotto il piano di lavoro (attrezzatura fissa) utilizzare il carrello portapezzi segnalare eventuali malfunzionamenti Non accostare bruscamente il disco all'elemento da tagliare Non lavorare lateralmente al disco DOPO L'USO: scollegare elettricamente la macchina lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia generale ed in particolare della vaschetta eseguire i lavori di manutenzione attenendosi alle istruzioni del libretto Non rimuovere mai i dispositivi di protezione		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		


COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°68	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ035
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°69	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ045
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.4.1	Sottofondo stradale	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	LIVELLATORE - GRADER		
E' usato per spandimenti e spostamento di terra a breve distanza e per il livellamento del terreno. Può essere rimorchiato da un trattore o dotato di motore proprio ed è costituito da un telaio a ponte, su quattro ruote indipendenti.			
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Caduta a livello e scivolamento Ribaltamento, perdita di stabilità		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza - casco - guanti - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: garantire la visibilità del posto di guida verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore DURANTE L'USO: segnalare l'operatività del mezzo col girofaro mantenere sgombra e pulita la cabina non ammettere a bordo della macchina altre persone chiudere gli sportelli della cabina adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie DOPO L'USO: posizionare correttamente la macchina abbassando la lama e azionando il freno di stazionamento pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc. eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°69	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ045
Allegato		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°70	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ046
FASE N° 2.1.5	Rinterro e posa manto stradale	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	VIBROCOMPATTATORE		
Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere			
Rischi per la sicurezza:	Vibrazioni Rumore Inalazione gas di scarico Incendio		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la consistenza dell'area da compattare verificare l'efficienza dei comandi verificare l'efficienza dell'involucro coprimotore verificare l'efficienza del carter della cinghia di trasmissione DURANTE L'USO: non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: chiudere il rubinetto della benzina eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°71	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ047
FASE N° 2.4.2	Realizzazione di marciapiedi	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	COMPATTATORE A PIATTO		
Si tratta di un'apparecchiatura utilizzata per la compattazione di massetti in cls e sottofondi in genere			
Rischi per la sicurezza:	Vibrazioni Rumore Inalazione gas di scarico Incendio		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la consistenza dell'area da compattare verificare l'efficienza dei comandi verificare l'efficienza dell'involucro coprimotore verificare l'efficienza del carter della cinghia di trasmissione DURANTE L'USO: non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: chiudere il rubinetto della benzina eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°72	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ057
FASE N° 2.6.1	Demolizione manufatti stradali	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.1.1	Smobilizzo e pulizia cantiere	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MARTELLO DEMOLITORE		
Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.			
Rischi per la sicurezza:	Rumore Vibrazioni Urti, compressioni, impatti, colpi Esposizione a polveri Elettrocuzione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollegare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°72	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ057
-------------	---------------------------------	------------------

Allegato



COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°73	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ059
FASE N° 2.5.1	Posa in opera pavimentazioni esterne	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BATTIPIASTRELLE		
Macchinario utilizzato per la battitura e il livellamento di pavimenti in piastrelle.			
Rischi per la sicurezza:	Urti, compressioni, impatti, colpi Vibrazioni Rumore Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'efficienza delle protezioni verificare l'efficienza delle parti elettriche visibili verificare l'efficienza dei comandi DURANTE L'USO: segnalare la zona di intervento esposta a livello di rumorosità elevato non rimuovere o modificare i dispositivi di protezione non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione posizionandolo in modo da evitarne il danneggiamento DOPO L'USO: scollegare elettricamente la macchina pulire accuratamente la macchina eseguire le operazioni di revisione e manutenzione segnalare eventuali malfunzionamenti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°74	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ097
FASE N° 2.2.3	Stesa cavi elettrici	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.4	Allacciamenti e impianto messa a terra	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	TRABATTELLO		
Trabattello leggero con altezza fino a 4 m			
Rischi per la sicurezza:	Caduta dall'alto Crollo opere provvisionali Caduta di materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Tuta protettiva - Scarpe di sicurezza - Casco - Guanti		
Prescrizioni esecutive:	- Verificare la portata massima e le condizioni di impiego del mezzo. - Verificare la presenza delle protezioni (parapetto regolamentare, fermapiede). - Controllare il corretto posizionamento degli stabilizzatori. - Predisporre idonei segnaletica. - Non spostare il trabattello con personale o materiali sul piano di lavoro. - Rispettare tutte le istruzioni di uso e manutenzione previste dal costruttore. - Verificare la totale assenza di personale non autorizzato nell'area interessata dai lavori. - Rispettare quanto prescritto nel libretto di uso e manutenzione del trabattello		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°75	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ132
FASE N° 2.5.3	Montaggio elementi di arredo esterno	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	RULLO GIARDINAGGIO		
Rullo che rassoda il terreno dopo la semina: può essere riempito con acqua o sabbia, per pressare i semi nel terreno perchè possano rimanere al loro posto e crescere in modo ottimale.			
Rischi per la sicurezza:	Urti e compressioni		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Scarpe		
Prescrizioni esecutive:	- Viene accertata l'integrità dell'attrezzo in tutte le sue parti.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°76	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ166
FASE N° 1.2.3	Segnaletica di sicurezza	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	TRANSENNA		
La transenna è un tipo di barriera fissa o mobile utilizzata per regolare il traffico di persone o veicoli o sbarrare l'accesso del pubblico a determinate zone in occasione di eventi, manifestazioni ecc.			
Rischi per la sicurezza:	Urti e compressioni Ribaltamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):			
Prescrizioni esecutive:	- La transenna è disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone. - Posizionare la transenna in condizioni di stabilità adeguata.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00

Scheda n°77	SOSTANZE PERICOLOSE		CODICE SP021
FASE N° 2.1.1	Trasporto tubazioni	Area Lavorativa:	
Categoria	ADDITIVI PER CALCESTRUZZI		
Sostanze chimiche contenute			
Descrizione della Sostanza:	Additivo per calcestruzzo ritardante (acidi carbossilici e fosfati): Acidi carbossilici e fosfati Stato e colore: Liquido di colore giallo chiaro		
Identificazione del Rischio	R36 Irritante per gli occhi R38 Irritante per la pelle		
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Tuta da lavoro Occhiali protettivi Guanti		
Prescrizioni d'Uso	S7/8 Conservare il recipiente ben chiuso al riparo dall'umidità. S25 Evitare il contatto con gli occhi Misure di protezione Nell'uso dotarsi di guanti protettivi Igiene Usare creme protettive delle mani ; lavarsi le mani con detergente ed acqua dopo il lavoro Smaltimento rifiuti Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire attraverso impresa e/o smaltitore specializzato ed autorizzato dalle competenti autorità		
Intervento di Pronto Soccorso	In caso di : Ingerimento: Sciacquarsi la bocca con acqua fredda e rivolgersi al medico Contatto con viso/occhi: Lavarsi con abbondante acqua fredda e rivolgersi al medico Contatto con la pelle: Lavarsi con abbondante acqua fredda e sapone		
Allegato			

COMUNE di MUSSOMELI	Piano di Sicurezza e Coordinamento RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO: PIAZZA MONTI, DELLA VITTORIA E MADRICE SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00